IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 227 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 22 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'alba di un Regno.

IL MONTENEGRO.

Il Principato del Montenegro, che tra pochi mesi sarà, per voto popolare, del quale si reclamerete la Scupcina, elevato a reame, ha una superficie di 9080 chilometri quadrati, con una popolazione di circa 425.000 persone, nella proporzione ragione di 27 abitanti a chilometro quadrato.

Sono principali centri della vita economica e politica del paese *Cettigne*, città di 4500 abitanti, sede del Governo; *Podgoritza*, con 10.000 abitanti; *Dulcigno*, con 5000 ed *Antivari*, sul-l'Adriatico, con 2500.

La pastorizia e l'agricoltura costituiscono le principali risorse locali.

Finanza e la spesa dello Stato, nel 1909, si è mantenuta in fino lire italiane 3.662.000.

Gli principali dell'entrata sono: l'imposta fondiaria; i diritti doganali ed i monopoli. Il regime doganale del Montenegro è basato sul sistema della doppia tariffa, la massima e la minima.

La statistica del 1907, l'ultima che sia di dominio pubblico, registra un movimento commerciale per importazione di 7.527.000 e per esportazione di 6.600.000 per quell'anno.

I principali prodotti di esportazione di montagna: la polvere di pirato, il bestiame, il formaggio, il pesce affumicato (sardine), la lana, le pelli, le pellicce, il miele, la cera, l'olio d'oliva e il tabacco.

I prodotti di importazione vengono posti in cima il sale — fornito dalla Turchia e vendu-to in regime di monopolio, ricavandone l'e-norme somma di lire 2.527.000 — lo zucchero, la cioccolateria, il caffè, lo zucchero ecc.

Sono quelle importazioni nel Montenegro, che, per il 1907, nei riguardi dei singoli stati sulle esportazioni:

Austria-Ungheria	L. 5.040.000
Turchia	» 731.000
Italia	» 605.000
Rumania	» 51.500

Le importazioni degli altri Stati, e, quindi, non superano la somma di

» non è molto brillante, ma, diventerà in un avvenire

esportarle, per sommi capi, come in

	L. 243.000
Finanze della giustizia	» 241.000
Ministero dell'interno	» 707.000
Culto	» 140.000
Esercito	» 927.000
Affari ed istruzione	» 362.000
Marina	» 157.000

Il debito pubblico ammonta a L. 1.265.000, senza tener l'emissione di un nuovo prestito di L. 6.000.000.

L'agricoltura è ancora allo stato rudimentale, ed anche generalmente si promuove dalle Autorità, secondo il desiderio della vicina Croazia, il comunismo domestico.

Miglioramento del bestiame, che potrebbe fornire di notevoli risorse al paese, è poco curato.

Difficili mezzi di comunicazione, malgrado i numerosi eccellenti e nuove strade rotabili, e i due laghi navigabili.

Presto ferrovia mette in comunicazione con il lago di Scutari, sul quale tre piroscafi appartenenti alla Società Montenegrina di navigazione a vapore, fanno capo ai punti di sbocco della ferrovia, con Scutari e Scutari.

Il servizio telegrafico del Principato, con 23 uffici, è quello radiotelegrafiche, misura 850 chilometri.

Il movimento bancario è affidato a tre Istituti: *Banca di Montenegro* con sede a Cettigne; *Banca Serbo-Montenegrina* e la *Banca di Cetkie*, che hanno sede nelle omonime città.

Il commercio del Montenegro sono quasi esclusivamente nelle mani di commercianti italiani e, se il novello reame ha ancora gli inizieri del Montenegro di attività e di prosperità, che noi italiani, del nostro paese da alleanza dinastica e reciprocità di interessi economici, hanno colorosamente gli auguriamo.

In attesa della proclamazione del Re

Cettigne, 21. — Il Principe Nicola ha ricevuto silenzio, per la presentazione di una lettera di felicitazioni del Sovrani di Grecia, del Ministro di Russia, che gli ha partecipato l'arrivo per venerdì 26) della squadra, con a bordo il Granduca Cirillo.

Il Granduca Cirillo, per la presentazione del Montenegro a Roma, per il Centro, è stato insignito dell'Ordine di Danilo di secondo grado.

Il Ministro d'Austria-Ungheria è atteso domani.

Antivari, 21. Il Re di Bulgaria giunse a bordo del «panzo» «Saiona».

Si annunciavano il Principe ereditario Boris, Ministri degli affari esteri e della guerra, l'ammiraglio Rampo Markoff e numerosi personaggi.

Per incontrarlo in alto mare il Principe Danilo col suo seguito, sul suo «yacht Romia».

Conversazioni letterarie

Juan Fastenrath: *La Wathalla y las glorias de Alemania*, prologo de M. R. Blanco-Belmonte. Madrid. Sucessores de Rivadeneira, 1910.

Lage F. W. Staël von Holstein: *La Russia di Pushkin*. Studi letterari sur les deux versions. Upsal, imp. Almquist et Wiksell.

Manoscritti storici italiani ad Upsala.

Nulla può meglio dimostrare la tendenza della vita nostra all'universalismo, e alla internazionalità che la letteratura; e se ne comprende facilmente il motivo; la comprensione più larga della arte e della vita essendo un indizio pure di una educazione superiore della mente, nessuna disciplina è più atta della letteratura a questo alto ufficio educativo. Dopo che il genio di Goethe spiegò da Weimar la sua benefica influenza sulla *Letteratura mondiale* (*Welt Literatur*); dopo che lo Schlegel, da Bonn, fin dal 1808, studiando la Sapienza degli Indiani, tracciò una nuova via alla filologia ed alla linguistica comparata, il bisogno di avvicinare tutte le luci per farne una sola gran luce divenne intenso; lo studio di Dante più forte soprattutto quello che è creduto più debole: dico che si crede, perchè la vera forza è nella sapienza; e di forza sapiente diedero, nel tempo antico, sublime esempio, in piccola Grecia e in piccola Roma, contro la Persia e contro Cartagine potentissime; e nel tempo nostro, piccoli Stati come la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, la Svezia diedero esempi di saggezza civile e di moderazione veramente ammirabili.

Per il concetto che ne sono formato fin da giovinetto, quando studiosi, facitai a Torino il mio primo giornale: *La letteratura civile*, ho sempre creduto che le lettere siano grandi educatrici e pacificatrici. Perciò, nel 1883, fondavo a Firenze una grande rivista bimensile, intitolata: *Rassegna internazionale*, con lo scopo di rendere famigliari agli scrittori stranieri con la nostra letteratura, tutto le altre letteratura europee men note, volendo, come dissi allora, nel programma *la pacificazione per la bandiera*.

Al mio appello risposero allora uomini illustri di ogni Nazione, e tra gli altri si mostrò specialmente entusiasta, in Germania, Giovanni Fastenrath, uno scrittore veramente internazionale, che tentava in ogni modo, di avvicinare Germani e Latini, occupandosi con grande amore, da Colonia, della letteratura francese ed italiana, e in particolar modo, della spagnuola, che gli era famigliare come la propria e di cui possedeva la lingua, in modo da riuscire scrittore in lingua spagnuola perfetto. Ma fatta la sua grande internazionalità non gli impediva di rimanere un tedesco appassionato per la sua patria, di modo che l'opera sua più insigne è senza dubbio quella volta a mettere in luce, come, da un lato, la morte immatura gli impedì di compiere, intitolata: *Il Walhalla e le glorie della Germania*, che ora, per cura della *Ilustración Espanola y Americana* di Fastenrath era stato lungamente collaboratore, vede la luce in edizione spagnuola con prologo entusiastico di M. R. Blanco Belmonte, degli elementi col voto dato all'Imperatore Guglielmo II, affinchè sul Walhalla consacrato ai posti anche al busto del suo storico, a Giovanni Fastenrath, da cui prendono già nome una strada di Colonia, una strada di Barcellona ed una strada di Arenas del Rey. Mi sembra di aver già, in una precedente conversazione, toccato del Ginochi-Fiorali, istituti dal Fastenrath a Colonia, e specialmente degli ultimi, con gare poetiche a premi in onore di Sant'Elisabetta di Ungheria; ma l'opera sua fu così vasta e così complessa, e il suo entusiasmo per ogni armonia intellettuale così sincero, che solamente l'ingratitudine umana che gli fu compagna vigile e fedele e gli sopravvive per glorificarlo. Luisa Goldmann potrà veramente, con l'aiuto dell'autobiografia del

— Un telegramma da Bruxelles dice che la Sezione francese dell'Esposizione internazionale è stata oggi risparta al pubblico. Tutti i locali distrutti o danneggiati dal fuoco sono completamente rimessi a nuovo.

Francia e Marocco

(S) **Chalons sur Saône**, 21. — Inaugurando un monumento al d.r Mauchamps, assassinato nel 1907 a Marrakesch, il Ministro degli Esteri, Pichon, ha pronunziato un discorso nel quale ha illustrato la politica francese al Marocco.

Il sig. Pichon ha dimostrato che lo spirito di sacrificio del dottor Mauchamps segnò una nuova era nella manifestazione della potenza francese in Africa, permise di significare la volontà della Francia di non ammettere alcun attentato nel Marocco, ai proprii diritti e di soddisfare a tutti gli obblighi derivanti dalla situazione privilegiata della Francia.

Il Ministro ricordando le vittorie delle truppe francesi al Marocco e l'esecuzione degli accordi col Sultano, ha ricevuto che le divisioni internazionali, le quali non solamente avevano gettato l'imbarazzo e il disordine nella politica francese, ma anche minacciato per un istante la pace internazionale, furono composte mediante accordi che confermarono i diritti speciali della Francia e disdero nell'ordine economico a tutti i Governi esteri le garanzie che potevano pretendere.

Non resta — ha soggiunto — che perseverare nella pace, evitare stasse nemici di qualunque avventura guerresca e la lealtà che costituisce la base delle nostre politiche e stata la principale causa che ha permesso di aumentare il credito di cui già godeva la nostra diplomazia.

Occorre continuare ciò che abbiamo intrapreso per ripristinare l'ordine e difendere la nostra posizione nella terra africana.

Quindi che debolezza - ha detto Pichon - rappresenterebbe un passo indietro nella nostra influenza.

Il Ministro ha poi constatato che questo programma ha contato solo coloro che per partito preso si sono sempre sforzato tradizionale della nostra politica africana, coloro cui sembra di essere troppo modesti e coloro infine che temono di vedere estendersi il nostro campo d'azione, loro malgrado.

Ma questo programma corrisponde a ciò che è possibile, necessario e degno a ciò che è compatibile con le nostre risorse colle esigenze della nostra nazione, colla nostra situazione in Europa.

Nulla sarebbe più facile del successo di questa o questi altre operazione-militare, ma è l'operazione la più difficile, che, seguendo la meno lunga, sarebbe deplorevole non sua principio.

Pichon ha detto: Se il Maghzen rispetterà seriamente gli impegni contratti con la Francia, e se le forze di cui si estende il suo potere si asterranno dal minacciare la sicurezza del popolo francese, noi ci asterremo a nostra volta da qualunque azione offensiva. Limitandoci a reprimere con energia le provocazioni di cui fossimo oggetto; obbedire ad altre direttive sarebbe rischiare di compromettere i risultati dovuti alla nostra saggezza.

Il Ministro ha infine dichiarato che non potrebbe allontanarsi dalla linea che si è tracciata e da lui sempre costantemente seguita, perchè ha la certezza che non potrebbe servire più utilmente e in altro modo la causa del suo paese.

Ha terminato rendendo omaggio a coloro che, come Mauchamps, sacrificarono la loro vita per il servizio della patria.

L'equivoco carlista.

La lotta, che oggi si combatte fra il Governo spagnuolo e la Santa Sede, è senza dubbio uno dei fatti più interessanti della politica attuale, non dell'Europa soltanto, ma del mondo, come se è grave la parte che vi prende la stampa d'ogni partito e d'ogni paese.

A conferire ad essa un'importanza mondiale contribuisce senza dubbio il carattere universale della Chiesa cattolica che col suo organamento sommirato dai grandi pensatori pur protestanti, come il Maeaulay, ha piantato radici barche e profonde e gitta rami potenti e rigogliose nei paesi più aperti al soffio del progresso della moderna civiltà.

L'interesse particolare della questione che ora si discute fra i due poteri ecclesiastico e civile, è pure accresciuto dalle condizioni particolari nella quale la lotta si svolge e che non è dato giustamente apprezzare a chi non è bene addentro nella storia, nella vita e nei sentimenti spagnoli. Elemento distintivo di questa situazione assai complicata è il Carlismo.

Il Carlismo è, come tutti sanno, l'espressione politica di un ambizione fondata sopra diritti creditari aventi un discutibile grado di legittimità, ma che perdettero gran parte del loro valore dopo che la Spagna per mezzo dei suoi rappresentanti scelse la forma repubblicana di Governo, e chiamò alla Corona altre dinastie, fra cui una, come quella di Amedeo di Savoia, totalmente straniera, che compendiò la fragilità della sua base dei diritti legittimi. Il Carlismo tenta ogni, come nel recente passato, di fortificarsi su principii e crede avere trovato uno saldissimo nella tradizione cattolico-monarchica.

Senonchè la scelta di questo terreno lo assoggetterebbe a tutte le vicissitudini che subisce la Chiesa cattolica che col suo organamento sommirato dai grandi pensatori pur protestanti, come il Mac

Atti del Governo

R. Marina — Il cap. medico Drago Arturo è sbarcato a Genova dal piroscafo nazionale « Taormina ».

Il cap. medico Manzelli Mario imbarca a Genova sul piroscafo « Siena » per Buenos Ayres in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Ehrenfriedrand Erasmo cessa dal servizio per l'emigrazione, sostituito temporaneamente dal ten. medico Musu Sebastiano allo sbarco dalla r. nave « Italia ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 21. ore 18 — Il *Corriere della Sera* dirige al sen. Mangili, pres. della Società italiana di aviazione, una lettera aperta, nella quale, rileva in primo luogo come l'Italia, che nel campo automobilistico riportò magnifiche vittorie, lasciatasi dalle altre nazioni, sia rimasta invece nell'aviazione indietro a molti altri paesi, più successivi dei nostri dirigibili valgono a colmare la lacuna di un gruppo numeroso di aeroplani e di piloti.

A far cessare questa erroneo inferiorità, il giornale addita l'esempio proposto alla Società italiana di aviazione l'organizzazione di un Giro di aeroplani in Italia, al quale gli aviatori italiani dovrebbero essere specialmente richiamati da premi ad essi specialmente destinati.

Per tali premi il *Corriere* mette a disposizione della Società suddetta la somma di L. 50.000, riservandosi di discutere colla Società stessa i criteri più opportuni per la ripartizione.

Il *Corriere* lascia poi la Società giudice del miglior momento di realizzare il programma, e di diverse epoche proporzionate alle condizioni attuali dell'aviazione in Italia e, più che l'organizzazione di uno spettacolo, dovrà proporsi l'altissimo scopo dello sviluppo dell'aviazione in Italia, così per il suo prestigio che per i suoi interessi nazionali.

Vicenza, 21. — Sulla porta della chiesa di Monte Berico fu fatta esplodere una bottiglia di vetro piena di polvere pirica e chiodi che avrebbe più con grande fragore senza però produrre danni ne alle chiesa ne alle persone.

Accorse l'autorità.

Si ritiene che l'esplosione sia opera degli anarchici locali a protesta del pellegrinaggio che ha luogo oggi sul Santuario di Monte Berico.

I giornalisti francesi a Torino

(S) **Torino**, 20 — Stamane, alle ore 9, i giornalisti francesi in numero di circa cinquanta forniti da varie Società, si sono recati a fare visita ai principali monumenti di Torino. Si sono quindi recati al Museo Civico ove hanno ammirato specialmente le opere di Bartolomeo Bottero, di Gamba, Raimondi, Gastaldi.

Poi hanno visitato la Casa del Sacro Cuore di Maria e quindi, traverso del Valentino, si sono recati alla Mole Antonelliana ove ha sede il Museo nazionale del risorgimento italiano, nel quale servì loro da guida il prof. Colombo.

A breve distanza dalla Mole Antonelliana è il Museo di arte antica che fu visitato dai giornalisti, i quali si soffermarono per brevi istanti e quindi si recarono al Valentino.

Il direttore del Kursaal ha pronunciato brevi parole, quindi l'on. Monti si è dichiarato felice che l'ortico abbia copito i giornalisti francesi.

La musica ha eseguito uno scelto concerto. Quindi si è stato offerto un rinfresco.

Essi si sono recati in seguito a piazza Castello ed ivi la scuderia la famiglie che conduce a Superga.

Torino, 21. — Alle ore 11 i giornalisti francesi sono partiti da Piazza Castello per una escursione a Superga ove è stato offerto un banchetto dalla Associazione della Stampa subalpina.

Vi hanno partecipato il sindaco senatore Rossi il comm. Bocca, Presidente della Camera di commercio, l'avv. Lattes, Presidente della Associazione della stampa subalpina, l'onor. Monti il signor Albertini, lo scrittore Salvatore Farina, parecchi consiglieri comunali e della Camera di commercio e numerosi giornalisti.

Allo *champagne* l'avv. Lattes applaudissimo ha dato il benvenuto ai colleghi della grande famiglia giornalistica, rilevando che i francesi sono uniti agli italiani dal pensiero come le furono ad compagni di battaglia.

L'on. sen. Rossi ha portato il saluto della città di Torino inneggiando alla fratellanza franco italiana.

Dopo brevi parole dell'on Monti, ha risposto a tutti Henry Gommoulhon, direttore della « Petite Gironde », ringraziando di aver visto i giornalisti francesi per l'accoglienza affettuosa ricevuta, dicendo che essi appena passata la frontiera, furono oggetto di testimonianza di simpatia da parte di tutto il popolo italiano e dichiarandosi commossissimo di potere visitare la Italia che suscita tanti ricordi.

Ha terminato brindando alla stampa che ha una missione di civiltà, all'Italia, a Torino.

La comitiva si è diretta quindi a visitare la Basilica.

(S) **Torino**, 21. Stasera ha avuto luogo al Hotel del Parco il banchetto offerto dal Municipio di Torino ai giornalisti francesi.

Allo *champagne* hanno parlato il Sindaco di Torino, l'avv. Boyer, vice presidente della Esposizione di Torino, l'on. Monti, il presidente del Sindacato dei cronisti, il comm. Rubini, presidente della Camera di commercio italiana di Parigi, il Viceconsole francese ed altri.

Ha risposto a tutti il sen. francese Couyba, che, vivamente applaudito, ha inviato un reverente omaggio a S. M. il Re ed ha fatto voti perchè si stringa sempre più l'amicizia tra le due nazioni.

Italia Centrale.

Parma, 21. — Mentre gli operai Musiari e Marchetti, imbianchini, e Pedroni, elettricista, lavoravano su una scala Porta della Società elettrica, all'altezza di 16 metri, la scala si rovesciò e i tre operai caddero fierendosi gravemente.

Il Musiari Enrico, di anni 23, è in pericolo di vita. Vengo operata ieri incolume.

Ancona, 21. ore 15.20. — Stamane il treno accelerato partente da Ancona per Bologna alle 9.04, giunto presso Rano, deviava. Nove vetture sono rimaste fuori rotaie. Il panico tra i viaggiatori fu grandissimo. Alcuni riuscero contusi.

Il materiale fu danneggiato. La linea rimarrà interrotta per 24 ore. Fu stabilito il servizio di trasbordo.

Città di Castello, 21. — Ieri, munito dei conforti della religione, cessava di vivere nella grave età di anni 88 e mesi 2 il signor Andrea Venturini.

Alla desolata famiglia e specialmente al figlio dell'estinto, cav. Ognibene, nostro corrispondente da Città di Castello, porgiamo le vivissime condoglianze del *Popolo Romano*.

Italia Meridionale

Gaeta, 21 — Oggi alle ore 10 si è inaugurata la linea telefonica del Sindaco, comm. Peccia, che ha telefonicamente portato il saluto della città al sindaco di Napoli, comm. Soria, all'onorevole Cefaly, al direttore compartimentale dei telefoni di Napoli, al Ministro on. Ciuffelli e al Sindaco di Caserta.

Provincia Romana

Anzio, 21 — Stamane, alle 9.30, nella piazza Umberto I, ebbe luogo l'annunziato comizio contro il chiusuriero ferroviario.

Erano presenti circa 3000 persone.

L'on. Valenzani, giunto col treno delle 9.30, fu ricevuto dai consiglieri comunali.

Egli parlò applauditissimo nel pissaale della stazione, affermandosi pronto ad appoggiare i voti, per un miglioramento del servizio ferroviario tra Roma ed Anzio.

Parlò poi il consigliere comunale Oscar Tomassetti.

Quindi venne votato un ordine del giorno, col quale, rilevati gli attuali inconvenienti, si reclamano dallo Stato provvedimenti, onde eliminare il pessimo servizio che ostacola il progresso economico di Anzio e Nettuno.

Nettuno, 21 — Il comitato popolare contro il disservizio delle ferrovie secondarie si avoloe stasane nel pissaale della stazione.

Presenziato dal Presidente del Comitato « Pro Roma-Nettuno », cav. Palomba, parlò l'on. Trapanese.

Fatta la storia della costruzione della infelicissima linea Roma-Nettuno, l'on Trapanese presentò un ordine del giorno, col quale si reclamano dal Governo pronti provvedimenti.

La folla, terminato il comizio, si riversò sulla piazza Umberto I, dove il Sindaco, sig. Ottolini, da un balcone del palazzo comunale, dichiarò di associarsi a nome dell'Amministrazione comunale alla dimostrazione.

Commemorazioni e ricordi patriottici

A Reggio Calabria

(S) **Reggio Calabria**, 21 — Stamane è stato commemorato con molta solennità il Cinquantesimo anniversario dell'entrata di Garibaldi a Reggio.

Un lungo corteo, al quale hanno partecipato tutte le autorità e le associazioni cittadine, si è recato in piazza Garibaldi, dove è stata deposta una corona di bronzo ai piedi del monumento dell'Eroe.

In piazza Garibaldi il corteo si è recato al Giardino pubblico, dove il prof. Orso Vitale, preside del R. Liceo, ha pronunziato un applaudito discorso.

E' stata poscia inaugurata una bella fontana al Giardino pubblico. L'ing. De Nava, assessore dei lavori pubblici ha detto belle parole di circostanza.

La cittadinanza festeggia con grande animazione la data patriottica.

Le feste cinquantenarie di Spoleto

(S) **Spoleto**, 21 — Stamane è giunto il Ministro di Agricoltura on. Raineri, accolto alla stazione dal capo di gabinetto comm. Gregorio, ricevuto alla stazione dall'on. Schanzer, dal Prefetto di Perugia, dal Sottoprefetto di Spoleto, dal Sindaco e dal vice presidente del Comitato dei festeggiamenti Fratellini.

Il Ministro ha ricevuto al palazzo municipale le autorità e le rappresentanze cittadine.

Quindi, insieme coll'on. Schanzer, col Prefetto e le autorità si è recato ad inaugurare l'Esposizione agricola industriale. Assistevano alla cerimonia il gen. Nasalli Rocca, il colonnello Cesare Di Sant'Adriano; il Sottoprefetto di Terni: il presidente del Congresso di Storia Patria comm. Magherini Graziani, il direttore dell'Istituto agrario di Perugia e molti altri personaggi.

Ha parlato primo il Sindaco Faletti, portando il saluto della città, molto applaudito.

Quindi l'avv. Lapreti lesse le adesioni.

Seguì l'on. Schanzer.

Il discorso dell'on. Schanzer

Non a caso, dice esordendo, Spoleto inizia le feste commemorative della sua liberazione con la inaugurazione della Mostra agricola e industriale. Vi è in ciò un alto significato. Un secolo cinquanta anni di libero regime hanno profondamente trasformato non solo l'assetto politico, ma anche la struttura economica della regione umbra.

L'Umbria, non interamente nota, ha nascosto nelle sue latenti energie, sembra voler rigandagnare il tempo perduto con risveglio economico meraviglioso, che annentisce la peculare leggenda, la quale attribuisce agli umbri una tempra essenzialmente mistica e contemplativa.

Qui l'oratore rinsecanna con rapida sintesi i progressi verificatisi in Umbria negli ultimi decenni nell'agricoltura e nell'industria.

Ricorda l'estendersi delle colture, il cresciuto uso dei concimi e delle macchine, il più rigoroso spirito associativo degli agricoltori, le molte floreati istituzioni cooperative di credito, la migliorata e più diffusa coltura agricola e industriale.

Tre ricchezze ha l'Umbria: la terra, le acque, i boschi. Molto già si è fatto per trarre da queste ricchezze maggiore profitto, ma molto ancora resta a fare. Il problema economico dell'Umbria si riassume nella più intensa utilizzazione delle sue risorse naturali.

Ancona quindi ai boschi ed alla loro ricostituzione e difesa, ai corsi d'acqua che ancora non hanno dato all'industria, tutto il contributo della loro forza e che vogliono essere meglio sfruttati, specie per l'irrigazione, e infine alle condizioni della terra, suscettibile ancora di una più intensa produzione.

Parla quindi delle singole parti dell'Esposizione, cioè della parte agricola, dell'industriale, della Mostra fotografica e di quella dei lavori femminili.

E, dopo aver ringraziato della loro opera intelligente gli organizzatori dell'Esposizione e il Comitato esecutivo presieduto dall'on. Sindaci, si volge un caldo saluto al Ministro Raineri, uomo di studi e di azione, dalla cui competenza, universalmente riconosciuta, l'Italia molto si ripromette.

Al nemineo dell'on. Raineri, alla mente illuminata dell'on. Luzzatti che volle essere Ministro di Agricoltura prima di salire al supremo ufficio politico, con la sua parola arridente l'ambizione di studiare a fondo siffatti problemi e di avviarli a felice soluzione. Nulla di più importante per un paese, concludo l'oratore, delle questioni economiche poichè la prosperità e la ricchezza sono per qualsiasi sopolo condizioni imprescindibili di progresso e di civile libertà.

Parla ultimo l'on. Raineri.

Il discorso Ministro di Agricoltura.

Mandato alla gentil- Spoleto ed alla nobilissima regione umbra il saluto augurale di rito, si compiace che la festa d'oggi, che è festa dell'agricoltura e dell'industria, abbia luogo nei giorni che ricordano la liberazione dell'Umbria, perchè allora solo i popoli apparirono meritevoli di liberi ordinamenti quando dimostrino di saper profittare di essi per consacrarsi ai nobili cimenti del lavoro.

Proseguendo, l'oratore passa in rapida rassegna le condizioni liete dell'Umbria nei rapporti dell'agricoltura e dell'industria, alle quali molto deve contribuire la tenacia di lavoro, che è qualità precipua dei suoi figli.

Rileva la speciale importanza delle Mostre delle industrie artistiche, che rispondono l'impronta del genio italiano e conclude con un caldo saluto alla città bella e gentile che capitalmente lo accoglie. al Sindaco ed alla civica rappresentanza di Spoleto e Perugia ed alla Provincia che appoggia con nel Consiglio della Corona — capo del Governo Luigi Luzzatti — due illustri suoi figli, i colleghi suoi carissimi, on. Pani e Ciuffelli.

Saluta i benemeriti e i deputati tutti dell'Umbria, il benemerito Comitato ordinatore delle Mostre, le autorità, gli espositori e, nel nome augusto del Sovrano, sotto la cui egida è possibile ogni più civile e proficuo ordinamento, dichiara aperta la Esposizione agricola ed industriale di Spoleto. (Vivissimi applausi).

***

Ministro ed autorità visitarono partitamente la Esposizione.

Terminata la visita gli on. Raineri e Schanzer intervennero al banchetto offerto dal Comitato dei festeggiamenti.

(S) **Spoleto**, 21. Il banchetto si è svolto tra la massima cordialità.

Hanno parlato il comm. Fratellini, il Sindaco e l'on. Schanzer, che ha chiuso il suo discorso con un saluto al Presidente del Consiglio, il quale pel primo, ha riconosciuto la grande importanza del Ministero d'agricoltura.

L'on. Luzzatti ha risposto ringraziando e chiudendo il suo discorso tra applausi generali.

Oggi, alle ore 16.30, il Ministro Raineri ha visitato l'Oleificio sperimentale e l'Oleificio Cooperativo.

Alle 18 ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso di storia patria.

Alla memoria di Antonio Cecchi

(S) **Pesaro**, 21 — Oggi Pesaro ha reso solenni onoranze alla memoria dell'illustre suo concittadino Antonio Cecchi.

Stamane alle ore 10, un imponente corteo, al quale hanno preso parte tutte le autorità ed associazioni cittadine senza distinzione di partito, è mosso verso il pozzo, ove è stata inaugurata la piazza Antonio Cecchi.

Il Sindaco prof. Tombesi ha pronunziato un breve discorso.

Alle 11 al teatro Rossini ha avuto luogo l'inaugurazione della bandiera dei marinai.

Hanno parlato l'on. Ettore Mancini, il comm. Primo Levi, rappresentante il Ministro degli Affari Esteri, on. comandante Ercolani per la Società Geografica Italiana ed il marchese Colocci per la Società Geografica di Algeri; quindi il comm. Luigi Robecchi-Bricchetti, con semplice, calda e suggestiva parola ha rievocato la figura del grande pioniere africano, illustrando l'opera sua come esploratore, funzionario e cittadino.

Il suo discorso è stato vivamente applaudito.

La festa riuscitissima è stata favorita da una giornata splendida.

TEATRI ed ARTE

La « Zulma » a Livorno.

Livorno, 21 — Dinanzi ad un elettissimo e numeroso editorio ha avuto luogo ieri sera la esecuzione dell'opera « Zulma » del maestro concittadino Romano Rossini.

Il bellissimo teatro Goldoni presentava un colpo d'occhio magnifico per le eleganti signore in splendide « toilette » che gremivano i palchi.

Benissimo la direzione per parte degli artisti Elsa Bland, tenore Tullio Calleja, baritono Biase, basso Quinzi Tapergo, signorina Rolando e tenore Simoni.

Bene affiatati i cori e buonissima l'orchestra, sotto l'abile bacchetta del maestro Serafin.

Il successo di ogni à la conferma del successo

tivo il riscontro della volgata con la versione formano la parte forse più originale del suo lavoro, al tesi del romanzo, che ricongiungendosi con le ottave delle origini di Roma, per quanto travestita nella favola romanzesca medievale offre sempre per noi Latini una grande curiosità e un singolare interesse. La conclusione alla quale si è condotto l'autore della presente monografia non sarebbe priva d'importanza, poichè verrebbe a stabilire che « la version de Tours est plus cohérente et mieux équilibrée, et cela fait présumer que nous avons en elle, pour autant la Vulgata, la rédaction primaire ». Ne' capitoli seguenti l'Autore studia le fonti, i riflessi letterari, i diversi caratteri peculiari del racconto del romanzo, ritenendo possibile che un francese Alexandre sia stato il primo ingenuo narratore; ma in questa speciale ricerca, il terreno è molto adrucciolevole; e, quindi, non sembra la parola definitiva. Degli ultimi due capitoli, che anche nel capitolo seguente sull'stil, l'importanza letteraria, e le derivazioni del romanzo da lui preso a studiare, si astiene da commenti troppo precisi, limitandosi a ritenendo giustamente che « il faut de la circonspection pour juger de ce qui est, dans la littérature, du moyen âge, plagiats, simples ressemblances stylistiques ou vraies formules, patrimoine commun de tous les rimeurs du temps ».

***

Poichè il discorso mi ha portato questa volta a discorrere d'un egregio lavoro intrapreso da un valente giovine letterato svedese sopra un antico manoscritto francese che si trova in Svezia, mi sembra opportuno portare a notizia dei nostri studiosi di storia l'elenco di manoscritti storici interessanti l'Italia che il conte Gridio Erizzo, che visse nella Svezia tra gli anni 1849 e 1898, e vi ritornò più tardi col nome di marchese Bandini lasciò alla propria vedova, una signora svedese, che il vendette alla Biblioteca di Upsala.

In una delle sue ruggeree, il giovine, studioso ed attivo segretario della nostra Legazione in Copenaghen, Marchetti Ferruzzi, prese copia del catalogbetto per il prof. Fr. Lor. Fulk, che nel-

L'industria navale italiana.

Il Cantiere di Castellammare.

Conta 125 anni di esistenza e la prima nave costruita nel Cantiere di Castellammare rimonta al 1798 e prese appunto il nome di *Stabia*, corvetta della flotta delle Sicilie.

Seg fromo:

1798 — *Partenope*, vascello — *Flora*, corvetta.
1787 — *Galatea*, corvetta.
1788 — *Fortuna* e *Aurora*, corvette — *Sicilia*, fregata — *Ruggiero*, vascello.
1789 — *Principe d'Ortona*, fregata — *Sanna*, corvetta - *Tancredi* e *Guiscardo*, vascelli.
1792 — *Sannita*, vascello.
1795 — *Archimede*, vascello.
1810 — *Cagni*, vascello.
1812 — *Giovacchino*, vascello.
1822 — *Vesuvio*, vascello.
1827 — *Isabella*, corvetta.
1828 — *Principe d'Ortona*, brigantino.
1828 — *Francesco I.* nave reale.
1830 — *Etna*, avviso.
1834 — *Sirena*, fregata.
1835 — *Ventifino*, brigantino.
1837 — *Valoroso* e *Intrepido*, brigantini.
1840 — *Generoso*, brigantino - *Etnanza*, dragga vapore.
1841 — *Arconada*, goletta a vapore - *Tenaglo*, draga a vapore.
1844 — *Archimede*, fregata - *Sfinge*, goletta - *Delfino*, rimorchio a vapore.
1846 — *Carlo III* e *Sannita*, fregate.
1850 — *Monarca*, vascello - *Ettore*, fregata - *Maria Teresa*, brigantino.
1855 — *Vulcano* e *Finanza*, draghe.
1859 — *I. Tasso*, fregata - *Sirena*, brigantino.
1860 — *Borbone*, corvetta.

Appartengono al secondo periodo le seguenti costruzioni per la marina militare italiana:

1861 — *Italia*, vascello di linea.
1862 — *Etna*, corvetta.
1863 — *Gaeta*, fregata.
1864 — *Messina*, corazzata di battaglia.
1865 — *Città di Genova*, trasporto.
1866 — *Guerriero* e *Varagine*, cannoniere.
1867 — *Italia*, *Marittimo*, *Gorgona*, *Trivulzi* e *Tino*, avvisi.
1869 — *Curaccioli*, corvetta.
1871 — *Andaer*, cannoniera.
1873 — *Principe Amedeo*, corazzata di battaglia.
1874 — *Scilla*, cannoniera.
1875 — *Caribdi*, cannoniera.
1876 — *Duilio*, corazzata di 1° classe.
1880 — *Italia*, id. id.
1881 — *Flavio Gioia*, incrociatore.
1883 — *Savoia*, nave-scuola.
1884 — *Ruggero di Lauria*, corazzata di 1° classe.
1885 — *Etna*, incrociatore protetto.
1886 — *Misseno*, avviso - *Folgore*, avviso-torpediniere - *Tripoli*, incrociatore.
1887 — *Sicilia*, incrociatore - *Sardka*, avviso-torpediniere - *Pallanzo*, goletta.
1888 — **Re Umberto**, corazzata di 1° classe.
1890 — *Lombardia*, incrociatore protetto - *Euridice*, incrociatore.
1891 — *Iride*, incrociatore.
1892 — *Marco Polo*, incrociatore protetto.
1893 — *Vittor Pisani* e *Calatafimi*, incrociatori.
1897 — *Emanuele Filiberto*, corazzata da battaglia.
1899 — *Agordat* e *Cutit*, incrociatori.
1903 — *Maria Teresa*, corazzata di 1° classe.
1906 — *Napoli*, idem.
1908 — *Vittorio Emanuele*, idem. - *San Giorgio*, incrociatore.
1909 — *San Marco*, incrociatore.
1910 — *Dante Alighieri*, corazzata di 1° classe (Dreadnoughi).

Nel cantiere di Castellammare sono state costruite anche delle belle navi dell'armata e sui suoi scali fu impostato nel 1876 il *Duilio*, che segnò il principio di un nuovo indirizzo, del quale è stato precursore il genio italiano.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Asti. — Frumento L. 22.22, segale 17.74, avena 16.55 al quintale.

Crema. — Frumento L. 26.25, frumentone 19.50, riso 25.50, riso 42.50, avena 17.50 al quintale.

Cremona. — I grani esteri pronti sostenuti: per futura consegna alquanto più deboli. Nazionali deboli.

Granoni con domanda attiva e buona tendenza.

Mantova. — Frumento Pe nuovo L. 26.75 a 27, fino 26.40 a 26.65, buono mercantile 26 a 26.25, mercantile 24.50 a 25.75, granoturco fino 21.50 a 22, mercantile 19 a 20, avena 17.50 a 18 al quintale.

Mortara. — Risi 1° qualità 34.25, segale 18.75, meliga 19.50, riso 1° qual. 40.50, 2° 37.50, ranghino e lencino 36.50, giapponese e birmano 30, riscuo nostrano 26.25.

Vercelli. — Sempre facilmente collocate le ultime partite di risone vecchio che si presentano al mercato.

Frumenti ai soliti corsi: meliga in aumento; avena e segale ben sostenute.

Bestiame

Bergamo. — Condizioni del mercato immutate: Vitelli di 1ª qualità, lire 1,70; di 2ª qualità lire 1,50; di 3ª qualità 1,20.

Borgomanero. — Buoi grossi da lire 375 a 400 a capo; di lavoro da lire 340 a 380: manzi da 219 a 265: giovenche e vacche grasse da 230 a 360 vacche fattrici da 300 a 480: vitelli grassi da 58 a 175, lattonzoli da 45 a 70.

Rivarolo. — Continua a sostenuta nei prezzi del bovini, tanto da lavoro che da macello, e di allevamento. Manzi a peso vivo da lire 105 a 110, a peso morto da 195 a 200; vitelle a peso vivo da 160 a 165; a peso morto da 168 a 180; vitelle a peso vivo da 137 a 140, a peso morto da 178 a 180 al quintale, fieri dasio.

Monticchiari. — Aumento costante e continuo nei bovini d'allevamento, ricercatissimi dai grossi piccoli agricoltori date le buonissime condizioni foraggere dell'annata in corso.

L'ufficio pesatore di Castiglione mercato in fine giornata di venerdì 983 contratti pais buoi variantì da un minimo di lire 1595 ad un minimo di lire 800 a. 200 contratti di vitelli variantì per ogni paio da lire 1040 a lire 410 e a. 73 vacche da lire 600 a lire 170.

Foraggi e semi.

Asti. Fieno L. 7.60, paglia 3.75 a 4.25 al quint.

Brescia. Raccolto abbondante.

Ecco i prezzi in corso: Maggengo da lire 8 a 8.50. Agostano da 7. a 7.75. Spagna e trifoglio da 5 a 5.25 il quint. per partita ed a scarsito.

Crema. Fieno maggengo L. 9.50, agostano 8.50, paglia 4.25 al quint.

Mantova. Fieni in miglior vista a paglia stazionarie.

Fieno maggengo nuovo 1° qualità da 8 a 8.50, 2ª da 6.50 a 8.75, erba medica da 5.25 a 5.75, paglia pressata di frumento da 3.25 a 3.50; sciolta 2.25 a 2.50 al quint.

Mortara. Fieno maggengo L. 8.25, agostano 7, terzuolo 5.25, paglia in covoni a 4.25, da lettiera a 3.25 al quint.

Vini.

Mercato fermo, ma con minor ressa di affari. Ecco i prezzi a Genova:

Rapallo. In 24 ; Gallipoli 28 a 32. S. Entenia 26 a 32. S. Maura (schiavo) dd a 18, l'ettolitro senza fusto.

Agrumi

Mercato calmo, prezzi in aumento.

Arancì Sorrento in casse da L. 7 a 8; in cassoni da 15 a 16.

Limoni verdelli Sicilia da L. 9 a 10.

Caffè.

La limitazione delle offerte dai mercati di produzione, specialmente dal Brasile, nonchè la maggiore attività delle richieste dagli Stati Uniti d'America, contribuiscono alla formezza dei prezzi, che sono in via d'aumento.

Zuccheri.

Mercato sempre attivo a prezzi sostenuti ed in aumento.

Raffinati nazionali extra-fini prezzi e per consegna fine settembre fr. 130 ; per consegna da ottobre a gennaio 131.50 ; marsa dalla 132.50 ; cristallini barbabiotola 132.50 a 133 ; macfier ingiesi 130.50 a 131.

Petrolio.

Affari in diminuzione in prezzi stazionari.

Pensylvania in casse da lire 8.50 a 8.60 per cassa, cisterne 27 a 27.10 i 100 chilogrammi.

Caucaso in casse L. 7 a 7.10 per cassa, in cisterne 25 a 25.10 i 100 chilogrammi.

Merce franco al deposito, schiava di dazio.

Carbon fossile.

Mercato molto attivo data la forte richiesta dall'interno. I prezzi delle varie qualità si mantengono sostenuti.

Newcastle da gas, qualità primarie da L. 25.50 a 26, Newcastle da gas buona qualità da 24 a 22.50, Cardiff primarie qualità da 24 a 24.50, id. diff buone qualità da 23 a 30.50, Newport primarie qualità e qualità ascendanti da 28.50 a 29, Carbone americano « Nord » da 42 a 42.50, Accidenti da 38 a 39, Antracite per cucine e riscaldamento da 39 a 39.50, Antracite da 48.50 a 54.

Materie utili all'agricoltura

Perfosfato minerale — In mercato si è concludato nella base del prezzi noti. Si è anche fatto un po' più attivo per l'avvicinarsi dell'epoca propizia alle concimazioni.

Scorie Thomas — I prezzi si mantengono sostenuti. Prossimo arrivo di forti partite dal Canada.

Nitrato soda — I mercati del Nord e nostri continuano a manifestare tendenze al rialzo.

Il presso di base vantaggio Genova si può ritenere franco 23.75 sulle consegne, molti annunci agli altri porti.

Solfato ammoniaco — Prezzi fermi o piccoli aumenti.

Solfato rame — Questo mercato continua a manifestare qualche attività.

Dopo un periodo di debolezza il mercato europeo del rame accenna a sostenutezza con tendenza a rialzo.

Conseguentemente, pure sostenuto è il mercato del solfato, che si quota per l'inglese da 48.50 a 49 nazionale da L. 48.50 a 49.50 a seconda delle fabbriche.

SPORTS

Cagne brevettate pilota

(S) **Pordenone**, 21. Cagno ha superato felicemente le prove per il brevetto di pilota di aviazione secondo il regolamento dell aeroclub francese.

E' questo il primo bravetto internazionale ottenuto in Italia.

Quattromila spettatori entusiasti hanno assistito ai voli altissimi fatti da Cagno attraverso la campagna.

I voli di Leonino da Zara

(S) **Padova**, 21. Alle ore 18.40 Leonino da Zara è partito nel suo biplano Farman dalla Piazza d'Armi di Padova, passando sopra la stazione ferroviaria e le fabbriche adiacenti. Spingendosi poi sul Bacchiglione, è passato due vaa su Padova.

Le corse di Livorno.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Livorno, 21. ore 19.30 — Eccovi il risultato della settima giornata delle corse al galoppo.

Prima corsa - Premio Castiglioncello - h. 4 - L. 2000 - M. 1500.

Arrivano: 1. Ayah di Sir Rholand ; 2. Mirada di Giuseppe Gobbi ; 3. Miss Nei di F. Turner.

Seconda corsa - Premio Anligano - L. 2000 - M. 800.

84 ritire Tersicore.

Crona

...ceveto in partic...
rana.

Ha quindi ...
distinte persone ...

Ha inoltre ann...
setti della prima...
S. Lorenzo in Lu...
mensigner Ilcrett...
parrocchiale cav...
gregazione di Lo...
tenti, col Prefetto...

Ieri sera è ...
telli, allegato po...
di Montecatini.

Egli transitera ...
e proseguirà subi...
per Londra. In ...
il 25. Ivi si fer...
ore s'imbarchera...

L'arcivescovo ...
fese e i monsigno...
ranno il cardinale...
Brauno sull'espa...

Venerdì 2 sett...
luogo il 25° anni...
nadese, e si fer...
Sua Eminenza all...
un *lunch*, offerto ...
Congresso.

Verso sera il ...
sarà accompagna...
solira sul battel...
canada.

Sabato 3 sett...
qui vi sarà un ...
pontificale a mez...
resi, ove giunge...
luogo un altro ...

Il 4 sett...
Legato pontificio ...
Montreal. Martedì ...
Cattedrale Imma...
Il 5 sett...
Sotto-prefetto del...

Arrivi e p...
giunto da Napoli...
Per Parigi ...
re delle grande ...
mi della infelice ...
assente per qual...
mostrato il sapere...
nerì tratteranno ...
diti automobili, ...
di polvere da sal...
lieti notte, erano ...
piazza del Brasile...
macchine era tale...
di distanza e si ...
nessi soffocare.

E' poco più ...
la città non si ve...
vi passino le ...
speciali per ...
vere precauzioni ...
vedere.

Il Giornale ...
l'assise, offre ...
mezziggio di ieri...
8, per dar tempo ...
numerose rappre...
al convegno.

La salma dell...
tata alla stazione ...
Ferrovia per Ro...
glia nel mausoleo ...

Pel 1911. ...
ste commemorazi...
che, in questo ...
dia resa più so...
Civiltà che ne...
to a Luigi Mana...
dirigendosi ...
svolgeranno al Te...
verne la musica, ...
Il nomi da ...
sono stenuo affida...
vera opera d'arte...

La nuova ...
preventivo sempre...
lezione nella citt...
un ordinamento ...
ne, è vietato a ...
delle lumache.

Per alcuni ...
Ministero della ...
Da comunicazi...
cazioni ed indivi...
Esse ci mettono ...
sezo apprezzato ...
opera quali infer...
Tutto ciò sarà ...
fondata speranza ...
possa essere inol...
epidemia.

Comunque, per ...
terna farlo a cer...
l'Amministrazione ...
nicazione con le ...
lotte e quelle ...
prendarà la inizia...
generosi proni ...
Squalino e nel ...

Il se rubò ...
avevano annunci...
tanto il suo c...
rubato.

Egli infatti ...
prende meraviglia...
onde giunse alle ...
alle 18.30 al pos...
enorme folla che ...
Luogo Tevere e ...
Il forte compio...
lega per il ponte ...
traguardo.

Quivi arrivò al...
chiusasi la corsa ...

Drammi ...

Incendi

(S) **Buenos ...**
zini « Ville de Lo...
mente distretti in...
tovisi.

I danni sono ...
pesos.

Ancora v...

(S) **Parigi**, 2...
brai :

L'aviatore De ...
portato la fratture...
vato a un gusto...
A mezzanotte l...

Arrivano: 1. Bunny di Sir Rholand - 2. Golden West del conte Chiarandesca - 3. Stormy Weather della Scuderia Pinciana.

Terza corsa — Premio Salviano (corsa di siepi L. 4. — L. 2000, delle quali 300 al secondo — M. 2900.

Si ritira fili de Veau della Scuderia Pinciana.

Arrivano: 1. Fagna del sig. M. Scarampi - 2. Star di Sir Rholand - 3. Ghudames di Benzoro-Miniacalchi.

Quarta corsa — Gran Premio della « Città di Torino » — L. 10.000 delle quali 1200 al secondo 600 al terzo e 300 al quarto - m. 2000.

Arrivano: 1° San Servo di Sir Rholand; 2° Vulcano di Giuseppe Gobbi; 3° Parrii di Neri da Prato - 4° Ideale di Razza di Rosazza.

Quinta corsa - Premio Vada (h. a. vendere) - Lire 1300 - m. 1200.

Si ritira Bellagio.

Arrivano: 1° Milanese di Simonetta Durini, 2° Miranda di Giuseppe Gobbi, 3° Spinalocola di Riccardo Sinigaglia.

La riunione è stata magnifica. Il *pesage* era animatissima.

Assisteva S. A. R. il conte di Torino.

Il ritorno è stato splendido.

Drammi di terra e di mare

Incendio a Buenos-Ayres

Buenos Ayres, 21 — I grandi magazzini « Ville de Londres » sono rimasti completamente distrutti in seguito all'incendio sviluppatosi.

Danni sono calcolati a parecchi milioni di pesos v.

Ancora vittime dell'aviazione.

Parigi, 21 — Il *Paris Journal* ha da Cambrai:

L'aviatore Bé Baeder, cadendo ieri sera, ha riportato la frattura del cranio. L'accidente è dovuto a un guasto al motore.

L'aviatore era agonizzante.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Uno strano tipo di suicida — L'allievo Ottorino Mieu che l'altra notte tentò suicidarsi nell'Accademia ungherese, dopo molte ricerche fu rintracciato e fu accompagnato al Policlinico dalla moglie del direttore Solgeschi e dall'agente Pollicito.

I sanitari gli riscontrarono una lievissima escoriazione al fianco sinistro guaribile in 3 giorni.

Dichiarò di avere attentato alla propria vita perchè non può accrescere la famiglia.

E aperiamo che il giovane studente si tenga pago di questa sua sensitiva... innocua.

Operazioni chirurgiche disturbate — Nella decorsa notte gli ignoti penetrarono nel cortile del Tribunale sapendo di Guerra e Marina. Il cui portone è sempre aperto. Sorpassarono perfino le 19. e. rotta con una leva di ferro la serratura della porta del deposito dei fucili e dei manganelli dei bersaglieri volontari ciclisti, formarono grossi fagotti di mantelli, uno de' quali fu stavanto nel cortile.

Il maresciallo Luigi Speranza, abitante nello stesso fabbricato, avendo udito dei rumori sospettosi, esplose un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione della forza pubblica; alla detonazione i ladri fuggirono.

Gli agenti Zaccarini e Messina, avvertiti subito dell'accaduto, si recarono sul posto, ove constatarono che gli sconosciuti non avevano potuto asportare gli oggetti che avevano preparato, perchè disturbati in un momento che non si sa.

Il Commissariato di S. Eustachio procede nelle indagini per scoprire gli autori del furto.

Le imprese dei ladri — Altro ieri i ladri, scassinando la porta, penetrarono nell'abitazione del fabbro Aniceto Cortigiani, di anni 59, da Castel Viscardo, in via Sicilia 207, e imbarcano 200 lire in argento e in oro. Dalla stessa casa di ove donna del valore di circa 100 lire, duenacli d'oro di lire 30 ed un orologio di argento.

L'ufficio di P. S. del Macao indaga.

— Nella notte scorsa gli ignoti, scalando un finestrino lasciato aperto, si introdussero nella pasticceria di Augusto Mattia di anni 26, in via Largo, e dal cassetto del banco presero 20 lire in argento e 30 lire tra rame e nikel; ruppero due salvadanari contenenti uno 10 lire e l'altro 15, ed asportarono anche 10 bottiglie di vino Capri ed una piccola quantità di cioccolata.

L'ufficio di P. S. di Ponte fa indagini.

— In via Mongerrato gli ignoti tentarono scassinare il portone del palazzo n. 94, ma, forse disturbati dall'apparizione di qualche passante, lasciarono incompiuta l'operazione abbandonando sul luogo due scalpelli che furono sequestrati dagli agenti dell'ufficio di P. S. di Ponte.

— Ieri mattina, verso le 4, due giovinastri, penetrarono nel cortile dello stabile sito in via del Pantheon 57, al disotto a forzare la porta dell'ufficio custodito da Luigi Giorgio. Ma il rumore prodotto dai paletti destò il portiere Luigi Villamarini, all'accorrere del quale i ladri si diedero a precipitosa fuga.

Aggressione. — Il fornaciaio Fortunato Centini, di anni 30, da Carassai (Marche), ha denunziato all'ufficio di pubblica sicurezza di Monti che verso le 3,30 della notte scorsa, mentre dalla propria abitazione, via Baccina, n. 34, per recarsi al lavoro, fu improvvisamente aggredito per le scale da due sconosciuti, uno dei quali gli tolse la catena d'oro.

Alle grida del Centini, uno degli aggressori avrebbe sparato due colpi di rivoltella, sfiorando con una palla la fronte del Centini, i due sconosciuti si davano alla fuga abbandonando sul posto la rivoltella, che è stata sequestrata insieme con l'orologio del Centini.

L'ufficio di Monti fa ricerche per assodare la verità del fatto e per rintracciare gli aggressori.

Incidente tramviario — Ieri verso le 12,15, per evitare l'investimento di una carrozza pubblica, sopraggiungente da piazza Cavour n. 334, in via Agostino Depretis, diede improvvisamente la controcorrente, che produsse una fiammata nella piattaforma posteriore.

Tra i passeggeri vi fu un po' di spavento e nella confusione, per scendere in fretta dal tram, il terrazziere Quinto di Tarizi di anni 38, da Monteleccario (Pesaro), si produsse ferita alla fronte, e lo scalpellino Romolo Galloni, di anni 37, riportò distorsione del braccio sinistro.

Condotti a S. Antonio, furono dichiarati guaribili il primo in 7 giorni e il secondo in 5.

Due incendi — Ieri si produsse un incendio nel forno di Enrico Franchetti, in v. dei Serpenti 166.

Accorsi i vigili di v. Genova il fuoco fu subito domato. Il danno ascende a L. 300.

— In via del Grottone, presso la Magliana, si incendiò un fienile di proprietà di Angelo Sesti.

I vigili, dopo due ore di lavoro, riuscirono a spegnere il fuoco, che distrusse 200 balle di fieno, con un danno di L. 850 circa.

Furto in casa di lusso — Verso le 17 il ragazzo Galliano Meloni di anni 12, da Perugia, abitante fuori Porta Portese, il quale si bagnava nel Tevere, presso il Mattatoio, non essendo pratico del mestiere, fu travolto e trascinato lontano dalla corrente.

L'undicenne Angelo Alfonsi, che si avvide della disgrazia, si gettò in acqua per salvarlo.

Accorse infatti subito la barca di salvataggio, di servizio sul Tevere, ma ogni ricerca riuscì infruttuosa.

Morte improvvisa — Alle 19.30, nell'osteria di Nazzareno Michetti, in via Giulia, un individuo rimasto finora sconosciuto, fu improvvisamente colto da malore e morì mentre veniva trasportato in S. Spirito.

Gli ignoti lavorano all'aperto. — Verso la mezzanotte decorsa il bibitaro di piazza S. Apollonia Pietro Cavalieri, sentendo rumore di martellamento dinanzi al banco del suo commercio notturno, dagli ignoti fu derubato della catena d'oro a bardassale con una sterlina legata da un cerchio avitabile, del valore di 150 lire, e dall'orologio d'argento del valore di 26 lire.

I ladri avevano compiuto il loro lavoro senza interrompere il lucrativo esercizio del bibitaro, il quale s'è avveduto troppo tardi del furto patito e non ha potuto fare altro che denunziarlo al Commissariato di Trastevere, che ha iniziato attive indagini.

Un incidente all'Adriano. — Verso le 17,30, al Teatro Adriano, l'avv. Alfredo Laporta, recatosi sul palcoscenico per parlare con un attore suo amico, fu trattenuto dalla maschera Armando Natali, con la quale venne a diverbio.

A un tratto il Laporta, rientrato per alcune parole ingiuriose rivoltegli dal Natali, gli assestò una bastonata alla testa.

Il Natali a 6. Otscono fu giudicato guaribile in 8 giorni; poscia si recò al Commissariato di Prati, ove sporse querela contro il Laporta.

Gli automobili? — Alle 7, in via Tuscolana, il cantoniere Anacleto Rosi fu investito da un'automobile, il cui conducente rimase sconosciuto.

Trasportato alla Consolazione, gli riscontrarono frattura della gamba destra e lo giudicarono guaribile in 60 giorni.

Si fanno indagini per rintracciare la vettura investitrice, la cui targa non è ancora.

Negli ospedali. — Ieri sera, a S. Spirito, cessò di vivere, per le gravi lesioni riportate, l'individuo che l'altra notte, nei pressi di piazza d'Armi, cadde da un rialzo di terra.

Il disgraziato, prima di morire, disse soltanto di chiamarsi Salvatore Silla e di avere 74 anni.

Effetti dell'imbriachezza — Il facchino della stazione di Termini, Fortunato Varone di anni 47, da Tarrano (Caserta), assendo ubbriaco, si adrsò nel piazzale interno di Porta Maggiore nel momento di un antico forno e vi cadde dentro dall'altezza di 4 metri.

Accorsa gente lo estrasse e trasportato a S. Antonio, ove gli riscontrarono fratture, feriti gravi e commozione cerebrale.

Versa in pericolo di vita.

Investimenti — In via S. Giovanni in Laterano, Emma Campisi di anni 57, fu investita dal cicletta Pietro Pozzi di anni 15, riportando contusioni per le quali all'osp. di S. Giovanni si riservarono il giudizio.

— In via Nomentana Giuseppe Politi di anni 38, da S. Paolo (Jesi), in via Merulana fu investito dalla vettura pubblica 1614, riportando contusioni guaribili in 10 giorni.

Tentativo sacro — Al viale Margherita, per gelosia di mestiere, il vetturino Vincenzo Lauro di anni 37, si bisticciò con un altro vetturino, il quale lo prese a pugni, producendogli contusioni guaribili in 10 giorni.

Per motivi di gelosia, Elisa Campi, di anni 26, da Viterbo, in via Merulana venne alle mani con una ragazza, la quale le strasse il manico con il muro, producendole ferita guaribile in 8 giorni.

— In scorsa notte, nella sua abitazione in via del Babuino, fu sorta l'onesta Reali, di anni 19, fu brutalmente percossa dal padre Filippo, di anni 8'). da Catania, ex-brigadiere di finanza pensionato, riportando contusioni multiple al collo, guaribili in 15 giorni. Il padre è stato arrestato per ordine di Grande Ufficiale della Legion d'Onore, consegnato dal Presidente della Repubblica per l'opera da lui prestata, nell'incendio del due Passi, presidente della Conferenza internazionale dei valichi alpini.

Per l'incolumità della salute pubblica

Il Commissariato generale dell'emigrazione comunica:

Si è potuto accertare l'indole del contagio, manifestatosi in alcuni Comuni delle Provincie di Bari e di Foggia. Il Governo provvide perchè il movimento degli emigranti dai luoghi infetti non avesse a recarne alla salute pubblica nelle città porto d'imbarco e sui piroscafi transoceanici.

A tal fine l'on. Di Scalea, presi gli opportuni accordi con il Presidente del Consiglio, dispose presso gli uffici competenti una rapida e rigorosa organizzazione dei servizi sanitari.

Si provvide a stabilire una stazione speciale di sanità, con personale di sorveglianza medica, pei emigranti delle Provincie di Bari e Foggia saranno tenuti isolati ed in osservazione per cinque giorni e sottoposti a speciali disposizioni di carattere igienico riguardanti il movimento degli emigranti nel porti e il loro imbarco sui piroscafi transoceanici.

L'on. Di Scalea ordinò inoltre immediata notizia di questi provvedimenti alle R. Rappresentanze negli Stati Uniti, nell'Argentina e nel Brasile, perchè ne informino quei Governi e il rassicurino sulle condizioni di salute dei nostri emigranti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nell'interesse dell'igiene.

E' stato disposto che sia sospesa, fino a nuovo ordine, l'accettazione dei pacchi postali nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Copraio, Spinazzola, Trani, Cerignola, S. Margherita di Savoia, S. Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, ufficiali rimarrà pure sospesa la spedizione dei campioni di merci provenienti dalle stesse località.

Di queste disposizioni sono stati avvisati, telegraficamente, tutti gli affari del Regno per opportuna norma loro e per intelligenza del pubblico.

La corrispondenza, cioè lettere, stampe, libri, giornali e carte di affari, per l'art. 46 della Convenzione di Parigi 3 dicembre 1908, resa esecutoria, anche in Italia, rimane libera, esente da qualsiasi restrizione o divieto postale.

Per gli agenti subalterni.

Malgrado le disposizioni, date dal Ministero delle poste e del telegrafi, per il pronto disbrigo della pratiche relative agli aumenti di stipendio degli agenti subalterni, fu stabilito che sino al 17 luglio 1910, si ripetono insistenti lagnanze per il ritardo dei pagamenti.

E' debito notare che, trattandosi di circa 6000 agenti, la corrispondenza dell'aumento, le pratiche contabili relative hanno dovuto necessariamente essere lunghe, tuttavia stiamo assicurati che parecchie provincie hanno già ricevuto i fondi necessari e che fra breve lo avranno gli altri interessati, raccomandi alacremente per soddisfare nel minore tempo possibile il legittimo desiderio degli interessati.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

Trinacria con a bordo le LL. MM. il Re e la Regina, scortato dalle Regie navi *Ausonia*, *Scorpione* e *Saffo*, partita da Castellammare il 20 — *Piemonte* giunta a Mombasa il 20 — *Garigliano* giunta a Genova il 20 — *Maddalene* giunto a Taranto il 20 — *Terne* partita da Napoli e giunta a Torre del Greco il 20.

Le esercitazioni della flotta.

(8) **Castellammare di Stabia**, 21 — Le forze navali riunite a Castellammare per il varo della « Dante Alighieri » hanno iniziato la dimostrazione nel Mar Jonio, dirigendosi ai porti di Messina, Augusta e Siracusa, donde muoveranno per le esercitazioni tattiche, contemplate nella prima fase delle manovre.

TOSSE OSTINATA (Vedi avviso 4ª pag).

Studio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Bazzo e Zanardo — Roma

(Vedi avviso 4ª pagina)

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Ultime Notizie

Le condizioni della Duchessa

di Genova. Bisseltezza di Genova.

(8) **Stresa**, 21 — Il bollettino delle ore 7 sulle condizioni di salute di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, segnala un lievissimo miglioramento. Eccolo:

Notte quieta, temperatura 37,5, polso e respiro soddisfacenti. Si constata una certa ripresa della mobilità degli arti di sinistra. »

« Pescarolo - Della Chiara ».

(8) **Stresa**, 21. Ecco il bollettino pubblicato alle ore 21:

« Alternativa di torpore e di risveglio dei centri nervosi; temperatura massima finora 37,8; del resto le condizioni come stamane.

« Tescarolo - Della Chiara ».

Interrogazioni e interpellanze

L'on. *Turco* ha chiesto di interpellare il Ministro dell'interno e quello dei lavori pubblici per sapere se posse tollerarsi e sanzionarsi la circolazione in servizio pubblico, di vetture automobili, senza un permanente pericolo per la vita dei viaggiatori.

— L'on. *Lembo* ha presentato una interpellanza al Ministro dell'interno per sapere se e con quali mezzi, constatate le cause che determinarono i luttuosi avvenimenti del 10 agosto in Bari, ed accertate le relative responsabilità, intenda il Governo assicurare la libertà del lavoro con la incolumità dei cittadini nelle pubbliche manifestazioni.

— L'on. *Eugenio Chiesa* ha chiesto di interrogare il Presidente del Consiglio, Ministro degli interni, sulle brutalità che avrebbe commesso la polizia a Sieti il 31 luglio scorso - e per conoscere se il Governo creda di approvare, da una parte l'acquiescenza di quell'autorità di P. S. e del locale Sottoprefetto di fronte a manifeste corruttele elettorali, dall'altra le loro *false* (!) per la libera manifestazioni popolari.

Il colèra nelle Puglie

Nelle ultime 24 ore si sono verificati a Trani 9 nuovi casi con 5 decessi, di cui 3 dei casi precedenti.

Ad Andria un caso con un decesso.

A Barletta 3 casi e 2 decessi.

A Ruvo un primo caso seguito da morte.

A Cerignola 3 casi, con 2 morti, di cui uno dei colpiti precedenti.

A Bari, Bitonto, Bisceglie, Corato e Spinazzola, nessun nuovo caso.

Le notizie che giungono dalle altre parti del Regno sulle condizioni sanitarie delle singole Provincie sono soddisfacenti.

Ministero Interno.

Circolare dell'on. Calissano

per la lotta contro il colera

Il Sottosegretario di Stato per l'interno, on. Calissano, ha diretto la seguente circolare ai *Prefetti del Regno*:

« Per quanto sia confortante il constatare che il contagio non sia in aumento, nonostante il ritardo nelle denunzie dei primi casi sospetti, ritardo che ha permesso una inavvertita diffusione del morbo colerico nei luoghi più vicini al centro d'infezione, tuttavia non è a dimenticare che questa condizione di cose non potrà decisamente modificarsi e definitivamente risolversi in favore del ripristino completo della pubblica salute, se i provvedimenti di tutela e di prevenzione igienica saranno meno fossero costantemente e rigorosamente ovunque osservati.

« Ogni rallentamento nella difesa come ogni inosservanza ed ogni deviazione nell'applicazione delle prescrizioni potrebbero costituire una grave pericolo e ridarre al culla gli sforzi fatti finora con buona fortuna.

« Invito quindi le SS. LL. ad insistere presso le Autorità dipendenti e coi pari presso le Amministrazioni comunali onde la lotta non abbia tregua nè incertezze.

« Il Ministero dell'interno è ogni giorno in grado di constatare con vera soddisfazione i pronti e sicuri effetti delle nostre organizzazioni sanitarie dal centro direttivo alle più lontane diramazioni del nostro servizio. Ma appunto per questo è necessario infondere in tutti la convinzione della assoluta necessità di perseverare nella lotta con la armonia delle varie forze: così saltano sarà possibile ralistere vittoriosamente al morbo.

« Firmato: *Calissano* ».

Ministero Esteri.

L'incaricato d'Affari di Francia, in assenza dell'Ambasciatore, ha consegnato ieri al Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Di Scalea la croce di Grande Ufficiale della Legion d'Onore, conferitagli dal Presidente della Repubblica per l'opera da lui prestata, nell'incendio dei due Passi, presidente della Conferenza internazionale dei valichi alpini.

Per l'incolumità della salute pubblica

Il Commissariato generale dell'emigrazione comunica:

Si è potuto accertare l'indole del contagio, manifestatosi in alcuni Comuni delle Provincie di Bari e di Foggia. Il Governo provvide perchè il movimento degli emigranti dai luoghi infetti non avesse a recarne alla salute pubblica nelle città porto d'imbarco e sui piroscafi transoceanici.

A tal fine l'on. Di Scalea, presi gli opportuni accordi con il Presidente del Consiglio, dispose presso gli uffici competenti una rapida e rigorosa organizzazione dei servizi sanitari.

Si provvide a stabilire una stazione speciale di sanità, con personale di sorveglianza medica, pei emigranti delle Provincie di Bari e Foggia saranno tenuti isolati ed in osservazione per cinque giorni e sottoposti a speciali disposizioni di carattere igienico riguardanti il movimento degli emigranti nel porti e il loro imbarco sui piroscafi transoceanici.

L'on. Di Scalea ordinò inoltre immediata notizia di questi provvedimenti alle R. Rappresentanze negli Stati Uniti, nell'Argentina e nel Brasile, perchè ne informino quei Governi e li rassicurino sulle condizioni di salute dei nostri emigranti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nell'interesse dell'igiene.

E' stato disposto che sia sospesa, fino a nuovo ordine, l'accettazione dei pacchi postali nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Copraio, Spinazzola, Trani, Cerignola, S. Margherita di Savoia, S. Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, ufficiali rimarrà pure sospesa la spedizione dei campioni di merci provenienti dalle stesse località.

Di queste disposizioni sono stati avvisati, telegraficamente, tutti gli affari del Regno per opportuna norma loro e per intelligenza del pubblico.

La corrispondenza, cioè lettere, stampe, libri, giornali e carte di affari, per l'art. 46 della Convenzione di Parigi 3 dicembre 1908, resa esecutoria, anche in Italia, rimane libera, esente da qualsiasi restrizione o divieto postale.

Per gli agenti subalterni.

Malgrado le disposizioni, date dal Ministero delle poste e del telegrafi, per il pronto disbrigo della pratiche relative agli aumenti di stipendio degli agenti subalterni, fu stabilito che sino al 17 luglio 1910, si ripetono insistenti lagnanze per il ritardo dei pagamenti.

E' debito notare che, trattandosi di circa 6000 agenti, la corrispondenza dell'aumento, le pratiche contabili relative hanno dovuto necessariamente essere lunghe, tuttavia stiamo assicurati che parecchie provincie hanno già ricevuto i fondi necessari e che fra breve lo avranno gli altri interessati, raccomandi alacremente per soddisfare nel minore tempo possibile il legittimo desiderio degli interessati.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

Trinacria con a bordo le LL. MM. il Re e la Regina, scortato dalle Regie navi *Ausonia*, *Scorpione* e *Saffo*, partita da Castellammare il 20 — *Piemonte* giunta a Mombasa il 20 — *Garigliano* giunta a Genova il 20 — *Maddalene* giunto a Taranto il 20 — *Terne* partita da Napoli e giunta a Torre del Greco il 20.

Le esercitazioni della flotta.

(8) **Castellammare di Stabia**, 21 — Le forze navali riunite a Castellammare per il varo della « Dante Alighieri » hanno iniziato la dimostrazione nel Mar Jonio, dirigendosi ai porti di Messina, Augusta e Siracusa, donde muoveranno per le esercitazioni tattiche, contemplate nella prima fase delle manovre.

Cronaca di Roma

Varricano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Ferrata.

Stamani, secondo accordo udienza generale a varie centinaia di persone italiane e straniere.

Sono state ammesse alla sua presenza i giovanetti della prima comunione della Parrocchia di Sant'Anna in Lucina accompagnati dal parroco monsignor Pio Cenci e dal vicario monsignor Francesco Faberi, e i componenti la Congregazione degli artisti, eretta nella Chiesa del Gesù, presieduta dal signor Paolo Macera.

Ieri sera è partito il card. Vincenzo Vannutelli, allegato pontificio al Congresso eucaristico di Montreal.

Si trattiene per Bruxelles domani mattina e quindi imbarco per Ostenda, da dove partirà per Londra, in questa città si tratterrà fino a martedì 30 e il 26 alle 10 partirà per Liverpool, per quindi arrivare nell'Irlanda.

L'arcivescovo di Montreal, l'arcivescovo di Quebec e i membri del Comitato canadese incontreranno il cardinale allegato a Pointe-au-Pitre e saranno suoi ospiti.

Il 2 settembre arriverà a Quebec, ove avrà solenne ricevimento del Governatore canadese e si formerà un corteo per accompagnare l'eminentissimo all'arcivescovado, ove avrà luogo un ricevimento, offerto al cardinale e ai dignitari del corteo, che l'accompagnarono.

Poco sarà il cardinale, con lo stesso corteo, accompagnato all'approdo di S. Lorenzo, ove verrà sul battello Lady-Grey del Governatore del Canada.

Sabato 3 settembre arriverà a Tre Riviere, e là vi sarà un solenne ricevimento e la messa pontificale; a mezzogiorno la partenza per Montreal, ove giungerà alle 4 pomeridiane; e qui avrà un altro solenne ricevimento.

I giorni di domenica 4, lunedì 5 e martedì 6 il capo pontificio farà una visita ai dintorni di Montreal. Martedì 6 sarà nominato il luogo alla prossima Congressione del Congresso.

Da fatto ritorno in Roma mons. Misciattelli, prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici.

Arrivi e partenze — Ieri alle 14.10 è giunto da Napoli l'Ambasciatore d'Inghilterra.

Per l'igiene — Se è vero che nella polvere delle strade si nascondono i più pericolosi germi della infezione ci pare che non sia meno vero per la igiene, il quale in questi giorni ha tutti i cuori e di volere tenere la città da ogni contatto, dicesse una parola al suo collega Nathan, perchè faccia rimuovere l'inconveniente che volto da noi lamentato, delle spazzature ammucchiate, le quali sollevano tale un nuvolo di polvere, che affligge e disgusta i passanti, specie ora le 3, in fondo al Tritone e in altri siti, il polverone alzato da queste immondizie è tale che non si scorge a un passo avanti e si ora costretti a non respirare per non soffocare.

Ci pare che con tanta acqua di cui è ricca la città non sarebbe inaffiare le vie prima che le spazzatrici?

Sappiamo in questi momenti di grande e serie preoccupazioni ci pare che sarebbe urgente provvedere.

Interrotti — Gli esercizi del compianto tenente Vivaldi non avrebbero dovuto aver luogo nel pomeriggio di ieri, sono stati invece assai numerosi e molto sempre al parapetto del Pincio a salutare l'impressionante che prenderanno parte al funerale che giungere a Roma.

La salma dall'ospedale del Celio sarà trasportata a Genova e di Terranova, da dove partirà per Nizza per essere tumulata nella tomba di famiglia monumentale Cimitero di Staglieno.

Il 1911 — Il Consiglio superiore per le Belle Arti ha deliberato che nel 1911 in Roma, volendo la cerimonia inaugurale della Esposizione più solenne dalla esecuzione di una delle opere che celebri la ricorrenza. Ha designato Luigi Mancinelli, il compositore illustre che ha avuto delle grandi stagioni musicali che si svolgevano al Teatro Costanzi, il compito di scrivere la musica, mentre a Sem Benelli, il gentile poeta, ha stato quello di scriverne le parole.

Incarichi di Luigi Mancinelli e di Sem Benelli, che sarà effettivamente che la *Cantata* riuscirà una vera opera d'arte.

La salute pubblica a Roma. — A Roma sempre meglio qualunque pericolo d'infezione. Il vibrione colerico è stato distrutto in modo ordinario con la quale, sino a nuova disposizione, è vietata a Roma l'introduzione e la vendita delle frutta immature.

Per una generosa offerta. — Il Municipio comunica:

Le comunicazioni apparse sui giornali Associazioni individui hanno manifestato l'intenzione di mettersi a disposizione delle città ove siano apparsi alcuni casi di colera, per prestare loro quelli infermieri o disinfettori.

Atto che accerbbe apprezzato, è fatto che vi è fondata speranza che la manifestazione colerica possa essere isolata e soffocata prima di divenire epidemica.

Comunque, per un sentimento di solidarietà fraterna facile a comprendersi in tempi di sventura, l'Amministrazione comunale si è messa in comunicazione con la Associazione municipale della città infeste e, qualora vi fosse necessità di assistenza, prenderà la iniziativa raccogliendo le adesioni dei generosi pronti a prestarsi e organizzando le loro prestazioni a tutto profitto dei bisognosi.

Il « raid » Altieri — Ieri mattina, come avevamo annunziato, il motostore Vincenzo Altieri ha fatto il raid - da Roma a 60 chilometri sul Tevere.

Egli gettossi in acqua al ponte del Grillo, compiendo meravigliosamente buona parte del tragitto onde giunse alle 15.45 circa al ponte Margherita e alle 16.30 al ponte Giuseppe Garibaldi, acclamato dalla enorme folla che si era andata accalcando sul Lungo Tevere e sulle banchine del fiume.

Il forte campione proseguì quindi con maggior lena per il ponte della Magliana ove era posto il traguardo.

Quivi arrivò alle 17,38, dopo aver percorso i 60 chilometri in ore 3,38, stabilendo il suo nuovo *record*.

Il campione romano, giunto in condizioni ottime, fu acclamato da una folla enorme ed entusiasta.

Uscito dal Tevere l'Altieri è salito in vettura, ritornò a Roma accompagnato da moltissimi ciclisti e celebrato al passaggio da applausi calorosi.

Facilitazioni ferroviarie per Napoli. — L'Associazione Movimento forestieri ci comunica:

Dal 1° settembre al 31 ottobre tutti i viaggiatori delle stazioni del Regno diretti a Napoli, potranno godere del ribasso della tariffa differenziale *B* per l'andata e per il ritorno, impiantando alle biglietterie delle stazioni un apposito biglietto al quale sarà unita una cedola del valore di lire cinque e quattro buoni per alberghi viaggi sulle linee delle Provincie Meridionali, ai Sasi di Castellammare Adriatico, di Solmona e di Roma, col ribasso del 60 per cento sulla tariffa normale, valevoli per la durata di quarantacinque giorni ma non oltre il30 novembre 1910.

Dalla Sicilia e dalla Sardegna si potrà effettuare il viaggio con la tariffa differenziale *B* sui percorsi ferroviari; e con la tariffa ridotta del 50 per cento sulle linee di navigazione.

Questa concessione eccezionale è stata fatta in occasione delle feste commemorative indette pel cinquantenario del plebiscito meridionali.

Bicentenario del Corpo dei Vigili — Oggi ricorre il centenario della fondazione — dovuta a Napoleone I — del Corpo dei nostri Vigili.

Il Municipio, che è tanto sollecito di ricordare le più inutili date, non ha creduto di ricordare questa che pure avrebbe reso omaggio a bravi e coraggiosi soldati del dovere, sempre pronti alle più difficili prove di abnegazione e di valore.

Quello che non ha fatto il Municipio farà certamente Roma, mandando ai suoi vigili un saluto riconoscente e augurale.

Drammi di terra e di mare

Incendio a Buenos-Ayres

(8) **Buenos Ayres**, 21 — I grandi magazzini « Ville de Londres » sono rimasti completamente distrutti in seguito all'incendio sviluppatosi.

Danni sono calcolati a parecchi milioni di pesos v.

Ancora vittime dell'aviazione.

Parigi, 21 — Il *Paris Journal* ha da Cambrai:

L'aviatore Bé Baeder, cadendo ieri sera, ha riportato la frattura del cranio. L'accidente è dovuto a un guasto al motore.

L'aviatore era agonizzante.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Uno strano tipo di suicida — L'allievo Ottorino Mieu che l'altra notte tentò suicidarsi nell'Accademia ungherese, dopo molte ricerche fu rintracciato e fu accompagnato al Policlinico dalla moglie del direttore Solgeschi e dall'agente Pollicito.

I sanitari gli riscontrarono una lievissima escoriazione al fianco sinistro guaribile in 3 giorni.

Dichiarò di avere attentato alla propria vita perchè non può accrescere la famiglia.

E aperiamo che il giovane studente si tenga pago di questa sua sensitiva... innocua.

Operazioni imprevedibili disturbate — Nella decorsa notte gli ignoti penetrarono nel cortile del Tribunale sapendo di Guerra e Marina. Il cui portone è sempre aperto. Sorpassarono perfino le 19. e. rotta con una leva di ferro la serratura della porta del deposito dei fucili e dei manganelli dei bersaglieri volontari ciclisti, formarono grossi fagotti di mantelli, uno de' quali fu stavanto nel cortile.

Il maresciallo Luigi Speranza, abitante nello stesso fabbricato, avendo udito dei rumori sospettosi, esplose un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione della forza pubblica; alla detonazione i ladri fuggirono.

Gli agenti Zaccarini e Messina, avvertiti subito dell'accaduto, si recarono sul posto, ove constatarono che gli sconosciuti non avevano potuto asportare gli oggetti che avevano preparato, perchè disturbati in un momento che non si sa.

Il Commissariato di S. Eustachio procede nelle indagini per scoprire gli autori del furto.

Le imprese dei ladri — Altro ieri i ladri, scassinando la porta, penetrarono nell'abitazione del fabbro Aniceto Cortigiani, di anni 59, da Castel Viscardo, in via Sicilia 207, e imbarcano 200 lire in argento e in oro. Dalla stessa casa di ove donna del valore di circa 100 lire, duenacli d'oro di lire 30 ed un orologio di argento.

L'ufficio di P. S. del Macao indaga.

— Nella notte scorsa gli ignoti, scalando un finestrino lasciato aperto, si introdussero nella pasticceria di Augusto Mattia di anni 26, in via Largo, e dal cassetto del banco presero 20 lire in argento e 30 lire tra rame e nikel; ruppero due salvadanari contenenti uno 10 lire e l'altro 15, ed asportarono anche 10 bottiglie di vino Capri ed una piccola quantità di cioccolata.

L'ufficio di P. S. di Ponte fa indagini.

— In via Mongerrato gli ignoti tentarono scassinare il portone del palazzo n. 94, ma, forse disturbati dall'apparizione di qualche passante, lasciarono incompiuta l'operazione abbandonando sul luogo due scalpelli che furono sequestrati dagli agenti dell'ufficio di P. S. di Ponte.

— Ieri mattina, verso le 4, due giovinastri, penetrarono nel cortile dello stabile sito in via del Pantheon 57, al disotto a forzare la porta dell'ufficio custodito da Luigi Giorgio. Ma il rumore prodotto dai paletti destò il portiere Luigi Villamarini, all'accorrere del quale i ladri si diedero a precipitosa fuga.

Aggressione. — Il fornaciaio Fortunato Centini, di anni 30, da Carassai (Marche), ha denunziato all'ufficio di pubblica sicurezza di Monti che verso le 3,30 della notte scorsa, mentre dalla propria abitazione, via Baccina, n. 34, per recarsi al lavoro, fu improvvisamente aggredito per le scale da due sconosciuti, uno dei quali gli tolse la catena d'oro.

Alle grida del Centini, uno degli aggressori avrebbe sparato due colpi di rivoltella, sfiorando con una palla la fronte del Centini, i due sconosciuti si davano alla fuga abbandonando sul posto la rivoltella, che è stata sequestrata insieme con l'orologio del Centini.

L'ufficio di Monti fa ricerche per assodare la verità del fatto e per rintracciare gli aggressori.

Incidente tramviario — Ieri verso le 12,15, per evitare l'investimento di una carrozza pubblica, sopraggiungente da piazza Cavour n. 334, in via Agostino Depretis, diede improvvisamente la controcorrente, che produsse una fiammata nella piattaforma posteriore.

Tra i passeggeri vi fu un po' di spavento e nella confusione, per scendere in fretta dal tram, il terrazziere Quinto di Tarizi di anni 38, da Monteleccario (Pesaro), si produsse ferita alla fronte, e lo scalpellino Romolo Galloni, di anni 37, riportò distorsione del braccio sinistro.

Condotti a S. Antonio, furono dichiarati guaribili il primo in 7 giorni e il secondo in 5.

Due incendi — Ieri si produsse un incendio nel forno di Enrico Franchetti, in v. dei Serpenti 166.

Accorsi i vigili di v. Genova il fuoco fu subito domato. Il danno ascende a L. 300.

— In via del Grottone, presso la Magliana, si incendiò un fienile di proprietà di Angelo Sesti.

I vigili, dopo due ore di lavoro, riuscirono a spegnere il fuoco, che distrusse 200 balle di fieno, con un danno di L. 850 circa.

Furto in casa di lusso — Verso le 17 il ragazzo Galliano Meloni di anni 12, da Perugia, abitante fuori Porta Portese, il quale si bagnava nel Tevere, presso il Mattatoio, non essendo pratico del mestiere, fu travolto e trascinato lontano dalla corrente.

L'undicenne Angelo Alfonsi, che si avvide della disgrazia, si gettò in acqua per salvarlo.

Accorse infatti subito la barca di salvataggio, di servizio sul Tevere, ma ogni ricerca riuscì infruttuosa.

Morte improvvisa — Alle 19.30, nell'osteria di Nazzareno Michetti, in via Giulia, un individuo rimasto finora sconosciuto, fu improvvisamente colto da malore e morì mentre veniva trasportato in S. Spirito.

Gli ignoti lavorano all'aperto. — Verso la mezzanotte decorsa il bibitaro di piazza S. Apollonia Pietro Cavalieri, sentendo rumore di martellamento dinanzi al banco del suo commercio notturno, dagli ignoti fu derubato della catena d'oro a bardassale con una sterlina legata da un cerchio avitabile, del valore di 150 lire, e dall'orologio d'argento del valore di 26 lire.

I ladri avevano compiuto il loro lavoro senza interrompere il lucrativo esercizio del bibitaro, il quale s'è avveduto troppo tardi del furto patito e non ha potuto fare altro che denunziarlo al Commissariato di Trastevere, che ha iniziato attive ind

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE SECONDA.

VI.

Gilberto riferì al padre quanto la signora Dainclair gli aveva narrato a proposito della lettera anonima e che essa aveva taciuto ai giudici.

— Povero ragazzo — disse il Ministro quando lo ebbe ascoltato. — Se tu speri di ottenere qualcosa trovando quella lettera, ti inganni. Che cosa prova? Tutt'al più che la defunta Serafina Dainclair s'appigliava a qualunque mezzo per screditare agli occhi del marito la nuora ma non prova affatto che essa per la vergogna di'aver la scritta si sia data la morte. Per ottenere la revisione del processo occorre ben altro, le legge parla chiaro, ed a nessuno è lecito violentarla.

Gilberto aveva ascoltato suo padre a capo basso.

— Eppure... — egli mormorò.

— Tu fa quello che vuoi, spetterà poi a me di fare quello che debbo. Tu partirai oggi?

— Questa sera se nulla hai in contrario.

— Parti pure, ragazzo. Se portai avere la famosa lettera, me la farai vedere.

— Perchè questa curiosità? — domandò Gilberto.

— Te lo dirò poi. M'è venuta un'idea...

— Buona per me?

— No, purtroppo... Essa non può andare a tuo vantaggio, ma farà del bene ad un'altra persona. Oh! il signorino è curioso. Si tenga in corpo la sua curiosità. Per ora da me non saprà niente.

Il giorno seguente Gilberto si presentava alla villetta di Cap d'Ail, e chiedeva di parlare al dottar Dauglas.

Fu introdotto subito nello studio dove si trovava il medico il quale subito gli disse:

— Voi siete il figlio di S. E. il Ministro Valcraison.

— Sì, signore — rispose Gilberto alquanto imbarazzato.

— Allora so già lo scopo che vi conduce a me; io ho già detto al vostro signor padre che non mi è possibile accettare la vostra proposta, e le mie ragioni lo hanno pienamente convinto e spero di non dover ritornare mai più su questo affare per me doloroso assai.

— Mio padre mi ha detto tutto — disse Gilberto fissando gli occhi in quelli del medico.

— Tutto... — questi mormorò facendo un gesto di disgusto. — Egli mi aveva promesso...

— Dinanzi a me disparato, si è trovato nella necessità di mancare alla parola data. Perdonategli, egli lo ha fatto a fine di bene.

— Dunque voi sapete che mia moglie?...

— Non continuate, signore — disse Gilberto come avesse timore che qualcuno avesse ad udire, poi a voce bassissima proseguì: — Ho veduto la signora Dainclair ed ho parlato a lungo con lei.

— A quale proposito? — domandò con dolorosa sorpresa il dottore.

— A proposito del suo processo che ho studiato. Dovevo rivolgerle alcune domande che i giudici hanno trascurato di fare. Essa mi ha risposto ed ora vengo da voi, signore. Possedete ancora la lettera anonima che avete ricevuta alcune ore prima che vostra madre avesse a morire?

Goffredo Dauclair impallidì e rispose:

— Sì, la posseggo.

— Allora datemela e sia ringraziato Iddio. Quella lettera se non è la prova dell'innocenza di vostra moglie è almeno un grave indizio per far dubitare della sua colpevolezza.

— Non vi capisco — mormorò il medico.

— E' inutile che mi spieghi di più, per ora.

— Provare l'innocenza di vostra moglie è per me un sacro dovere e sarebbe una gran gioia se allora mi concedeste la grazia...

— So, già, quel che volete dire, ma non toccaa me di rispondervi. Io vi ringrazio dell'interessamento questi filiale che vi spinge a provare che mia moglie non è colpevole. Se voi vi riuscisteavreste diritto alla benedizione di tutta la mia famiglia — disse il medico stringendo con espansione le mani del giovane.

— Il giorno in cui potessi riuscire sarà il giorno più bello della mia vita.

Il dottore Dainclair sorrise.

— Siete un bravo giovanotto tutto cuore. Una cameriera dopo aver bussato entrò:

— Il pranzo è servito — essa disse.

— Accettate di pranzare con noi? dopo vi consegnerò la lettera che mi avete chiesta — disse il medico a Gilberto.

Il giovane arrossì sino alla radice dei capelli e rispose:

— Accetto se mi assicurate che non vi sarò d'incomodo.

— Tutt'altro incomodo e vi presenterò ai miei figli, ma per carità non una parola su...

Gilberto portò una mano al cuore come per promettere tacitamente.

Il medico si alzò e condusse il giovane nella sala da pranzo dove già si trovavano Giorgetta e Rinaldo.

— Vi presento un giovane amico che ha accettato di sedersi alla nostra tavola: Merita che gli diveniate buoni amici, disse il signor Dainclair, poi rivolgendosi a Gilberto soggiunse: I miei figli Giorgetta e Rinaldo due bravi ragazzi.

Durante il pranzo la conversazione fu assai vivace. Senza alcuna prevenzione di fare sfoggio della sua erudizione, Giorgetta mise in mostra la vivacità del suo spirito. Gilberto deliziato dalla presenza della fanciulla, si dimostrò un giovane assai colto e buon parlatore. Rinaldo tenne bordone, e quando il pranzo fu al termine i tre giovani erano già buoni amici.

— Quando partite per Parigi, signor Valcraison? domandò il medico.

— Questa sera, ma se voi me lo permettete vorrei presto a visitarvi.

— Venite quando volete e portatemi buone notizie — rispose il medico il quale uscì dalla sala dove ritornò poco dopo e consegnò a Gilberto la famosa anonima ch'egli mise subito senza leggerla nel portafogli.

Dopo della partenza era arrivata e Gilberto si congedò stringendo la mano ai suoi ospiti. Toccando la bianca manina di Giorgetta per la prima volta, il giovane sentì le fiamme salirgli alla faccia ed un sussulto al cuore.

— Arrivederci — egli disse salendo nell'automobile che lo attendeva per trasportarlo a Menaco.

— Arrivederci — risposero gli ospiti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10.)

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ESTRATTO DELLA MODA	Con L'ESTRATTO DELLA MODA
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

S. R. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-84, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 126, Tel. 95-16.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 750 la linea. — La pagina L. 42 in linea. Cronaca L. 2.250 la linea. Corpo grande L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 1. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-pulmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente afferma Filiasre Prof. Gerlandi (1862).

Raccomandiamo però pretendere la VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon, e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anche all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 345.

Le specchi sani veglio preferire le Lichenina del Lombardi senza usarlo intanto che la tosse ostinata, e spesso estenuante, di questo rimedio ne ricevetto efficacissimi servizi che spesso anche ad altri consiglio. Napoli 16 luglio 82.

P. S. — Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA dai medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. in 8 grande.

Comunicato.

SI RENDE NOTO per ogni effetto, che la fabbrica di saponi da bucato sita in via Borgo Angelico, n. 92-93, è stata, con contratto 28 luglio 1910 registrato il 29 anor. al Reg. 887 n. 9260, affittata con tutti gli annessi e connessi per la durata di tre anni e mesi dieci a cominciare dal 1° agosto 1910, alla signora EMMA SQUITTIERI, la quale ha da tal giorno preso possesso e assunta la direzione esercenziale della medesima nel proprio interesse, quantunque l'azienda stessa continui col nome commerciale della cessata Ditta Costa.

E. SQUITTIERI.

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD
fra l'Europa ed il Plata

P.ro PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e suntuoso
tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 8 settembre - 27 ottobre
14 dicembr.

Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenza: 14 ottobre
Cordova Partenze: 15 novembre

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

IL BAGNO-ROMANO è la cura razionale della
- ARTRITE - URICEMIA.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

Ing. BARZANO & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

I titolari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli, e sono pronti a fornire, dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

1) Wenzl SCHUSTER & Heinrich AST, a Vienna — Reg. Att. Vol. 178 N. 34, in data 12 giugno 1903 per: « Accouplement électromagnétique ».
2) Philip MAGNUS, a Northcote & Timothy Joseph DAVIS, a North Fitzroy (Victoria) Australia — Reg. Att. Vol. 214 N. 198, in data 30 settembre 1905 per: « Procesco di trattamento speciale del cuoio ».
3) Gustavus GREEN, Francis Pelham Clinton HOPE & Joseph MILLER, a Bexhill-on-Sea (Inghilterra).
Reg. Att. Vol. 216 N. 35, in data 19 settembre 1905 per: « Moteur à combustion interne, avec enveloppes réfrigérantes perfectionnées, et distribution spéciale ».
Reg. Att. Vol. 217 N. 142, in data 19 settembre 1905 per: « Système de refrigération pour les cylindres de petits moteurs à combustion interne ».

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanca	Quadri	Fili conduttori
Ottone, a . . . 4.50	Bianchi . . . 0.20	1 a L. 1.60	3 Numeri L. 11.75	
» a . . . 5.80	Bianchi, grandi 0.25	2 » 2.80	4 » » 15.50	7/10 . . . 0.40
» a . . . 7.20	Bianchi, ovali 0.50	3 » 4.20	6 » » 21.—	8/10 . . . »
» a . . . 9.—	Bianchi, ovali grandi 0.75	4 » 5.60	8 » » 25.75	9/10 . . . »
» a . . . 10.—	Avorio . . . 0.30	5 » 7.—	12 » » 32.—	Cordoni di seta
» a . . . 12.—	Ferrite . . . 0.75	6 » 8.40	15 » » 42.—	in nero . . . 0.40
	Tasti speciali . . . 0.50	8 » 11.20		in colori . . . 0.50
		10 » 14.—		
		12 » 16.80		

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 22 Agosto 1910 — s. Agatone
Leva il sole alle 5.03 m. — Tramonta alle 6.36 s.
Leva la Luna alle 8.21 s. — Tramonta alle 6.33 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Agosto 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.8	coperto	Nizza	20.4	sereno
Arcangelo	16.8	coperto	Zurigo	18.0	coperto
Vienna	21.4	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	27.8	sereno	Malta	25.2	sereno
Parigi	17.8	coperto	Atene	28.1	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. massima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	22.8	sereno	calmo	25.1	20.0
Torino	19.6	1/4 coperto	»	28.4	18.2
Milano	23.5	3/4 coperto	»	24.3	20.6
Verona	—	—	—	—	—
Bologna	24.8	sereno	—	28.9	23.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	26.4	sereno	»	29.0	21.0
Firenze	30.4	nebbioso	mosso	31.7	19.8
ROMA	29.4	sereno	calmo	31.7	19.6
Bari	29.6	sereno	calmo	28.2	20.0
Napoli	27.1	sereno	calmo	29.6	20.2
Cagliario	29.4	sereno	»	29.0	17.4
Trapani	29.6	1/2 coperto	»	27.4	17.2
Palermo	28.3	sereno	calmo	29.6	18.7
Messina	28.4	sereno	»	31.4	21.4
Cagliari	27.2	sereno	leg. mosso	30.5	16.0

Probabilità: venti moderati variii; cielo generalmente sereno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 765.4. Termometro centigr. massimo il 31 nmassima 19.0.

Umidità relativa 50 assoluta 10.05. Vento a mezzodì S. W. Stato del cielo sereno.

Sciarada

Vecchio è il *primiero*
Secondo è *sempre* e *sempre*
Bianco è l'*intiero*.

Le spiegazione del precedente passatempo
NESTOR.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22.20 con arrivo a Roma il mattino del giorno dopodomani alle 7, — *b)* alle 22.35 con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle 9.35 — *c)* alle 14.10 con arrivo a Roma il terzo dell'incomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, restaurant a 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle 9 con arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — *b)* alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — *c)* alle 20.50 con arrivo a Parigi il postdomani mattino alle 6.02. Ritorno in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.20	6.—	7.40	9.10	10.45	16.30	11.—
Terni-Terone . .	»	8.—	12.30	15.30	19.40	20.—	22.40
Fiano-Milano . .	»	8.05	12.50	15.50	20.40	20.—	»
Perugia-Ancona . .	»	8.10	»	15.—	19.10	18.—	22.50
Firenze-Milano . .	»	10.55	14.—	17.—	21.—	21.—	23.—
Grosseto	»	»	»	17.50	»	»	»
Tivoli-Avezzano . .	1.05	12.—	18.05	20.—	»	»	»
Tivoli	»	»	»	»	»	»	»
Civitacastellana . .	8.16	»	»	»	»	»	»
Frascati	7.—	8.45	12.10	15.15	17.10	18.50	20.25
Velletri-Terracina . .	6.—	12.40	17.20	20.30	»	»	»
Velletri	6.05	»	»	20.35	»	»	»
Formicola	5.20	8.25	9.05	17.50	18.25	19.52	»
Rocca-Cencia . .	7.35	11.30	»	»	»	»	»
Ladispoli	6.50	7.45	8.10	9.05	12.30	14.18	14.50

» Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è festivo
* da Trastevere.

Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.05, 14.18 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.40	6.20	11.—	13.20	14.10	17.30	18.—
Terzino-Fiano . .	»	»	7.—	8.35	9.50	16.35	19.30	21.10	23.40
Milano-Fiano . .	»	»	7.—	8.35	9.35	16.25	19.30	21.10	23.40
Ancona-Foligno . .	0.12*	7.10	10.25	13.20	14.—	17.20	19.—	20.—	23.—
Rimini-Firenze . .	6.30	9.50	»	17.40	18.05	22.20	»	»	»
Avezzano-Tivoli . .	0.2	5.—	9.—	15.15	20.—	»	»	»	»
Tivoli	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Civitacastella . . .	»	7.50	18.55	»	»	»	»	»	»
Frascati	7.15	8.40	10.19	13.5	18.45	19.30	20.26	23.—
Terracina-Velletri . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Velletri	5.10	9.45	»	18.15	»	20.56	»	»	»
Formicola	7.50*	»	18.28	21.11	»	23.15	»	»	»
Rocca-Cencia . .	»	»	8.35	»	20.—	»	»	»	»
Ladispoli	9.05	12.—	12.27	16.50	18.55	21.40	20.32	»	»

» Il treno dello 0.12 (Ancona-Foligno) è festivo
Il treno per le linee di Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 è festivo.
* da Trastevere.

I treni da Ladispoli delle 12.27 e 21.15 fermano a Trastevere e quelli dalle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.—	9.45	13.45	17.30	
Prima Porta . . a.	6.37	10.22	14.22	18.7	
Saxonano . . . a.	6.57	10.42	14.42	18.27	
Castelnuovo . . a.	7.17	11.—	15.—	18.46	
Morrupo . . . . a.	7.30	11.17	15.16	19.—	
Magliano . . . a.	7.47	11.34	»	19.17	
S. Oreste . . . . a.	8.13	11.54	»	19.43	
Civ. Castellana a.	8.47	12.30	»	20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.25	»	
Corchiano . . . a.	6.30	14.32	17.47	»	
Fabrica . . . . a.	6.51	14.53	18.21	»	
Nepi . . . . . a.	7.10	15.12	18.40	19.10*	
Carbognano . . a.	7.29	15.29	18.59	19.16	
Vetralla . . . . a.	7.50	15.50	19.20	19.37	
Prima Porta . . a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Roma . . . . a.	8.47	16.47	20.28	20.40	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma.
6.50 - 7.— 9.05 - 9.10 - 12.20 - 14.40 ex. - 16.— 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.55 - 9.40 ex. - 11 - 14 - 16.27 - 18.40 - 20.55 - 22.40 ex.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8.30 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.26
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.2 - 20.41 - 22.56 ex.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.32 - 16.38 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.6 - 13.47 - 19 - 22.26

Stabilimento del FOTOLO ROMANO
Carte delle Necrotomie - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.21 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . p.	6.—	8.—	9.20	11.20	15.40	17.—	19.—	
Bagni . . . . a.	6.50	8.50	10.12	12.08	16.32	17.52	19.52	
Acqua Acetosa a.	7.—	9.—	10.22	12.18	16.42	18.—	17.45	20.—
Tivoli . . . . a.	7.50	9.45	11.03	13.08	17.15	18.50	18.30	20.54
	Staz.							
Tivoli . . . . p.	6.15	7.18	8.25	9.40	11.17	15.45	17.32	18.21	20.30
Acqua Acetosa a.	6.45	7.51	8.57	10.12	11.49	16.17	18.04	18.53	21.4
Bagni . . . . a.	7.02	7.41	9.04	10.19	11.42	16.18	17.58	18.50	21.16
Roma . . . . a.	7.50	8.50	9.43	11.—	12.30	—	18.48	20.10	22.10

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, aperta dalle 9 alle 15.
Id. *Capella di S. Pietro*, ingresso dalla Chiesa Omonima, dalle 8 alle 11. Il permesso va ritirato segretario, dalle 9 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id. *Biblioteca Borgiana* o Propaganda Fide, dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda).
Id. *Villa Pontificia*, via a Monte Mario, ingresso a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Gregoriana*, fuori porta Salaria II. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Id. *Villa Albani*, via Salaria, dalle 9 alle 15 circa. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima nella stessa via).
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme *di Diocleziano*, via Cavour 198, dalle 1 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa *Ludovisi*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tram.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 13 alle 16. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Laterano, *Museo*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di scultura antica, Etrusche, Gabinetto della macchine*, dalle 9 alle 16.
Mirceli *Lapidario, opere e profane* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo*, Villa Giulia, dalle 9 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (via Flaminia del Popolo, dalle 10 alle 16.
Palazzo *Doria*, via Colleg. Romano 17, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolini di Scultura, Bronzi, Pinacoteca, Monetario e Epigrafico*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
Palazzo dei Conservatori, v. S. Teodoro 16, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
Galleria: *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe* v. della Lungara, dalle 9 alle 14.
Catacombe: di *San Calisto*, via Appia Antica 85, dalle 9 alle 16.
Id. di *Domitilla*, v. Sette Chiese 32, dalle 9 alle 16.

Ingrosso Cent. 50

Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 — dalle 16 al tramonto.
Risorgimento di Pompeonio Byrias, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Prezzo del biglietto Scudi 1.
Id. *Museo*, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTE)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastin Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2,50

Presso le migliori Farmacie d'Italia.

URICEMIA

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso. Le vie urinarie.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alterate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce tre-quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia e istitutrice di signorine. Prezzo non alto. Rivolgere proposte Miss. R. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore o segretario di amministrazione di case, ecc. Ha referenze di prim'ordine. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Settembre due camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due camere e cucina, ammezzato, per...
Direttamente e Settimane: Severi, Palazzo Doria Borgese 20 piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento telefono 3-95.

D'AFFITTARSI

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Mariani Da Anona, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour 30 - S. Rivolgersi ore...

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di cessata in provincia, fornito delle migliori referenze, desidera dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo. Offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

Vedova toscana, madre di famiglia dalunni dà conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA. Via Torino 36.

Impiegato serio, coscienzioso, istruito, ammogliato, e scapolo, potendo disporre di varie ore libere avrà due o tre posti extra mensili presso ragionieri, avvocati, ecc. Offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

Distinta signorina che conosce l'inglese, suona, canta, e lezioni di lingua italiana e francese a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, scala B, int. 12.

D'AFFITTARSI

Affittasi grossa distinta famiglia, una camera con cucina, ammobiliata, splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, scala B, int. 12.

Camera e salotto signorilmente mobiliati affittansi 80 piazza di Spagna 1° piano quarto.

Camera vuota volendo anche con mobili, ammobiliata, signorile, splendida posizione, rivolgersi in via Aurora 43, scala B, int. 12.

Presso il Campidoglio 98 via Monte Tarpeo 1° piano. Lo si affitta a mese mobiliato volendo anche pensione per due o tre persone signorili a prezzi modesti. Terrazzo vista da mare.

Da-da Sono ancora commosso della solenne dimostrazione di affetto datami, servendomene tutti i mezzi di diffusione della mente e sentendo grato cuore di tanta cordialità. Se ho compiacenza mandarne ricordo di tanta cortesia, ringrazio di cuore tutti coloro che mi hanno fatto in questi giorni di solitudine. Le cose mie più recondite. Oggi negozi chiusi, domani si vende. Realismo farà tua commissione. Sempre e con affetto. T. O.

POLITICA

S (8) Vichy
Fonseca è partito per Berlino per la Germania
Nove dell'esercito
S (8) Parigi
e della Regina del Portogallo
Rinaldo
S (8) Londra
Nessuna buona partita oggi
rano un giorno.
S (8) Parigi
Nessuna partita oggi
alle ore 4 giuocata a Bue, presso Vera
Maestro in Legno.
pomeridiane.
S (8) Bruxelles
Napoleone si è recato nel Castello di Ardenne
Fiandra, ove si trova
La data del matrimonio non è ancora ufficialmente fissata.

(8) Addio Abbazia
nella prossima...

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Apparecchi telefonici, Fr.lli Dalle Molle, Roma